

Anno CXXXVIII - Numero 21

Roma, 15 novembre 2017

Pubblicato il 15 novembre 2017



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 2 agosto 2017 – Modifica alla pianta organica del Tribunale di Napoli. Soppressione di due sezioni in funzione di Corti di assise e trasformazione di 2 posti di Presidente di sezione in 2 posti di giudice.....	Pag. 1
Decreto ministeriale 29 settembre 2017 - Ripartizione territoriale delle dotazioni organiche del personale amministrativo appartenente alle aree funzionali ed ai profili professionali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.....	» 3
Decreto ministeriale 2 ottobre 2017 - Ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95.	» 22
Decreto ministeriale 9 novembre 2017 - Rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché individuazione di nuovi profili ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.	» 25
P.D.G. 5 ottobre 2017 – Sussidi in favore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria. . .	» 35
P.D.G. 23 ottobre 2017 - Autorizzazione all'esercizio del servizio IVG nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria del Tribunale di Massa.	» 37

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIUDIZIARI Fondazione "F.lli Mete"

Graduatoria dei vincitori del concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2016 – 2017 a favore dei figli, nonché orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.....	Pag. 39
---	---------

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive requirenti	Pag. 40
Conferma nell'incarico direttivo	» 40
Trasferimenti, revoca, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura e conferma, richiami nel ruolo giudiziario	» 40
Rettifica di decreto	» 45
Applicazioni extradistrettuali e proroghe.	» 45
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 46
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	» 46
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 46
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	» 46
Autorizzazioni alla prosecuzione del periodo di tirocinio presso altra sede	» 46
Comunicati concernenti autorizzazioni ad astenersi dal lavoro, collocamenti in aspettativa e in congedo, conferme	» 47

DEFUNTI

Magistrati.	Pag. 53
---------------------	---------

30-431100171115

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 2 agosto 2017 – Modifica alla pianta organica del Tribunale di Napoli. Soppressione di due sezioni in funzione di Corte di assise e trasformazione di 2 posti di Presidente di sezione in 2 posti di giudice.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 10 aprile 1951, n.287, concernente “Riordinamento dei giudizi di assise”, come modificata dalla legge 21 febbraio 1984, n.14;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n.13, concernente “Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica”;

Vista la legge 13 novembre 2008, n. 181, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario”;

Visto, in particolare, l’articolo 1-*bis*, comma 2, della legge innanzi citata, secondo il quale “Il Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura, provvede con propri decreti alla rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura”;

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, relativa a “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, recante “Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148”;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, concernente “Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari”;

Vista la tabella E allegata al decreto ministeriale 17 aprile 2014, come sostituita dalla tabella E allegata al decreto ministeriale 1° dicembre 2016 e successive variazioni, con cui sono state rideterminate le piante organiche del personale di magistratura addetto ai Tribunali ordinari e alle relative Procure della Repubblica;

Vista la nota del 19 aprile 2017, con cui il Presidente del Tribunale di Napoli ha richiesto la soppressione di due delle cinque Sezioni di Corte di Assise, nonché la contestuale trasformazione di due posti di Presidente di sezione in altrettanti posti di giudice, al fine di incrementare le risorse necessarie ad altri settori dell’Ufficio;

Tenuto conto che l’analisi dei flussi relativi alle Sezioni della Corte di Assise nel quadriennio 2013-2016 evidenzia, in particolare, una significativa contrazione delle sopravvenienze, che risultano in linea con le capacità di smaltimento da parte delle tre Sezioni di Assise operanti nel periodo considerato;

Valutato, inoltre, che la trasformazione dei due posti di Presidente di sezione in altrettanti posti di giudice, consentendo di recuperare risorse da destinare ai settori della giurisdizione interessati da carichi di lavoro di maggiore rilevanza, risulta senz’altro condivisibile nella prospettiva della complessiva riorganizzazione dell’Ufficio prospettata dal Presidente del Tribunale di Napoli con la nota citata;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla soppressione di due Sezioni di Corte di Assise del Tribunale di Napoli e alla riduzione, nell’ambito della relativa pianta organica, di due posti di Presidente di sezione con il contestuale e corrispondente incremento di due posti di giudice;

Acquisito e valutato il parere espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 26 luglio 2017;

Decreta:

Art. 1

1. Presso il Tribunale di Napoli sono soppresse due delle attuali cinque Sezioni in funzione di Corte di Assise.

2. La circoscrizione territoriale ed il numero dei giudici popolari della Corte di Assise presso il Tribunale di Napoli sono determinati dalla tabella allegata al presente decreto, che modifica, per la parte di interesse, la vigente tabella N annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757.

Art. 2

La pianta organica del Tribunale di Napoli è ampliata in ragione di due posti di giudice ed è, contestualmente, ridotta in ragione di due posti di Presidente di sezione.

Art. 3

La tabella E, allegata al decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte di Conti il 23 maggio 2014, come sostituita dalla tabella E allegata al decreto ministeriale 1° dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2017, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall’articolo 2 che precede.

Roma, 2 agosto 2017

Il Ministro: ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 16 ottobre 2017

TABELLA N

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 AGOSTO 1951, N. 757

Omissis

Distretto di	Corti di Assise di Appello				Corti di Assise			
	Numero	Sede di normale convocazione della Corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della Corte di appello	Numero dei giudici popolari	Numero	Sede di normale convocazione della Corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della Corte di assise	Numero dei giudici popolari
NAPOLI	4	NAPOLI	AVELLINO - BENEVENTO - NAPOLI - SANTA MARIA CAPUA VETERE	UOMINI 1200 DONNE 1200	8	AVELLINO BENEVENTO NAPOLI NAPOLI NAPOLI	AVELLINO BENEVENTO NAPOLI - NAPOLI NORD - NOLA - TORRE ANNUNZIATA	UOMINI 330 DONNE 330 UOMINI 210 DONNE 210 UOMINI 1350 DONNE 1350
		NAPOLI				SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	UOMINI 810 DONNE 810
		NAPOLI				SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	
		NAPOLI				SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	

Visto, il Ministro della Giustizia
ANDREA ORLANDO

Decreto ministeriale 29 settembre 2017 - Ripartizione territoriale delle dotazioni organiche del personale amministrativo appartenente alle aree funzionali ed ai profili professionali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche e, in particolare, la tabella E allegata, con la quale sono state ridefinite le dotazioni organiche del personale appartenente alla prima, seconda e terza area funzionale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 19 settembre 2016, concernente la ripartizione nei profili professionali della dotazione organica del personale di Prima, Seconda e Terza area dell'Amministrazione penitenziaria, a norma dell'articolo 16, comma 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione delle dotazioni organiche del personale sopra indicato tenuto conto dei profili professionali di cui al decreto del Ministro della giustizia 19 settembre 2016, procedendo alla valutazione delle necessità gestionali dell'Amministrazione penitenziaria per garantire lo svolgimento delle attività secondo il principio dell'efficienza organizzativa;

Considerato che, ai fini della determinazione delle necessità gestionali, si è proceduto all'analisi delle esigenze funzionali dell'Amministrazione penitenziaria, tenendo conto delle diverse tipologie delle strutture di cui si compone la medesima amministrazione e, con riferimento agli istituti penitenziari, anche della loro capienza detentiva regolamentare;

Ritenuta prioritaria la necessità di far fronte alle esigenze connesse alla programmazione e gestione delle attività tecniche per la manutenzione dei fabbricati dell'Amministrazione, anche al fine di contenere i costi in tale ambito, utilizzando, laddove possibile, risorse in economia;

Considerata, altresì, la necessità di dare impulso alle attività di progettazione in tutti gli istituti penitenziari con particolare riferimento ai tenimenti e alle colonie agricole;

Considerato che le esigenze dell'Amministrazione sono state valutate anche tenuto conto del contesto territoriale in cui sono ubicate le citate strutture;

Valutate le osservazioni dei Provveditori regionali;
Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1

(Ripartizione territoriale dei profili professionali)

1. La dotazione organica del personale amministrativo appartenente alle Aree funzionali ed ai profili professionali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e secondo i profili professionali di cui al decreto del Ministro della giustizia 19 settembre 2016, è ripartita secondo le tabelle da A a O, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 29 settembre 2017

Il Ministro: ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 26 ottobre 2017

TABELLA A

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
DAP	ROMA	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	55	48	35	40	46	3	1	30	85	1	19	24	21	6
TOTALE			55	48	35	40	46	3	1	30	85	1	19	24	21	6

TABELLA B

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Auxiliario
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	CAIRO MONTENOTTE	SCUOLA	2	1	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	ROMA	SCUOLA SUPERIORE ESECUZIONE PENALE	2	2	0	1	0	1	0	1	0	1	1	1	1
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	PARMA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE	1	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	PORTICI	SCUOLA	2	2	1	0	0	0	0	1	0	0	2	1	0
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	ROMA	SCUOLA	2	2	1	1	0	0	0	1	0	0	1	2	1
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	S. PIETRO IN CLARENZA	SCUOLA	2	2	1	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	SULMONA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE	1	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	1
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE	VERBANIA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE	1	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0
TOTALE			13	12	7	2	0	1	0	8	0	4	9	5	3

TABELLA C

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
CALABRIA	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	1	1	2	1
CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC	9	6	1	0	0	0	1	2	7	2	1	8	1
CALABRIA	COSENZA "S. COSMAI"	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	1	4	2	0
CALABRIA	CROTONE	CC	3	3	1	0	0	0	1	2	4	1	0	1	0
CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC	1	2	0	0	0	0	0	2	3	0	0	3	0
CALABRIA	LOGRI	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	1	0
CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	1	1	1	0
CALABRIA	PAOLA	CC	3	3	1	0	0	0	1	2	4	1	1	1	0
CALABRIA	PRAP		3	3	2	1	6	0	0	3	7	1	1	4	1
CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	7	5	1	0	0	0	1	2	6	2	1	1	0
CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR	5	4	1	0	0	0	1	2	5	1	1	1	0
CALABRIA	VIBO VALENTIA N.C.	CC	6	4	1	0	0	0	1	2	5	1	1	1	1
TOTALE			49	41	12	1	6	0	6	25	57	12	12	26	4

TABELLA D

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
CAMPANIA	ARIENZO	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	0	0	1
CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC	8	4	1	0	0	0	0	2	3	0	1	2	6	0
CAMPANIA	AVERSA "FI-LIPPO SAPORITO"	CR	6	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	5	1
CAMPANIA	BENEVENTO	CC	6	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	3	0
CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR	6	5	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	3	2
CAMPANIA	EBOLI	CR	3	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	0	0	0
CAMPANIA	LAURO	ICAM	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0
CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC	20	10	1	0	0	0	0	5	6	0	2	3	10	4
CAMPANIA	NAPOLI SE-CONDIGLIANO	CC	15	8	1	0	0	0	0	4	6	0	2	1	11	2
CAMPANIA	POZZUOLI	CCF	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	3	1
CAMPANIA	PRAP		2	3	2	1	6	0	6	4	3	0	1	1	3	1
CAMPANIA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC	8	3	1	0	0	0	0	3	5	0	1	1	1	2
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	10	7	1	0	0	0	0	2	6	0	1	2	6	1
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBAR- DI	CR	3	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	0	0	0
CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC	2	2	1	0	0	0	0	1	4	0	1	0	1	0
TOTALE			100	64	16	1	6	0	6	37	73	0	17	15	54	15

TABELLA E

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA	DISTACCA- MENTO	1	1	1	0	0	0	0	1	2	0	0	0	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCA- GLIONE	CC e CR	7	6	1	0	1	0	0	2	5	0	1	2	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ASCOLI PICENO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA "DOZZA"	CC	9	5	1	0	0	0	0	3	5	0	2	2	3	1
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CASTELFRAN- CO EMILIA	CR	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	3	1
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR	2	3	1	0	0	0	0	2	4	0	0	1	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERRARA	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	1
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FORLI'	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FOSSOM- BRONE	CR	6	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	MODENA	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	6	0	1	2	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC e CR	10	7	1	0	0	0	0	2	6	0	2	1	3	0

(Segue TABELLA E)

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PESARO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	2	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	6	0	1	1	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PRAP		1	3	1	1	6	0	6	3	3	0	1	0	2	2
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RAVENNA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	5	0	0	0	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC	5	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RIMINI	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
TOTALE			73	59	17	1	7	0	6	35	82	0	16	18	37	5

TABELLA F

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC	2	2	1	0	0	0	0	1	3	0	0	0	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO	CC	3	3	1	0	0	0	0	1	3	0	0	1	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CASSINO	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CHIETI	CC	3	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	0	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CIVITAVECCHIA E CIVITA' VECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	7	7	1	0	0	0	1	3	5	0	2	1	2	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINONE "G. PAGLIET"	CC	8	4	1	0	0	0	0	3	6	0	2	1	2	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC	2	2	1	0	0	0	0	1	3	0	0	0	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LANCIANO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	1	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LARINO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LATINA	CC	3	2	1	0	0	0	0	1	3	0	1	2	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PALIANO	CR	2	3	1	0	0	0	0	2	3	0	1	1	2	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	DISTACCA- MENTO	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0

(Segue TABELLA F)

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	1	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PRAP		3	4	2	1	6	0	0	3	5	0	1	2	2	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RIETI N.C.	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA "REGIONALE COELI"	CC	10	7	1	0	0	0	1	3	9	0	2	1	7	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIB-BIA	CCF	6	3	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	1	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIB-BIA	CR	7	5	1	0	0	0	0	1	5	0	1	1	6	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIB-BIA III	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	3	0	1	1	1	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIB-BIA N.C.	CC	15	8	1	0	0	0	1	4	11	0	2	2	8	3
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR	6	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	2	2	2
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	TERAMO	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL	4	4	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VELLETRI	CC	7	4	1	0	0	0	1	3	7	0	2	1	1	0
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITERBO N.C.	CC	7	4	1	0	0	0	1	3	7	0	2	1	3	0
TOTALE			127	92	27	1	6	0	6	54	123	0	28	26	53	12

TABELLA G

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
LOMBARDIA	BERGAMO	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	BRESCIA CANTON MONBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	6	6	1	0	0	0	1	2	5	0	1	3	2	0
LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	COMO	CC	4	3	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	CREMONA	CC	5	3	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	LECCO	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	1	2	0
LOMBARDIA	LODI	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	0	2	0
LOMBARDIA	MANTOVA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR	22	8	1	0	0	0	0	2	6	0	2	1	2	0
LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC	12	7	1	0	0	0	1	2	6	0	2	1	2	0
LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR	22	9	1	0	0	0	0	5	6	0	2	1	2	0
LOMBARDIA	MONZA	CC	6	4	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	PAVIA	CC	7	4	1	0	0	0	1	2	5	0	2	1	2	0
LOMBARDIA	PRAP		3	3	2	1	6	0	0	3	3	0	1	1	5	1
LOMBARDIA	SONDRIO	CC	1	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	0	2	0
LOMBARDIA	VARESE	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	1	2	0
LOMBARDIA	VIGEVANO	CR	6	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
LOMBARDIA	VOGHERA N.C.	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
TOTALE			117	71	19	1	6	0	6	40	87	0	18	18	39	1

TABELLA H

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ALBA "G. MONTALTO"	CR	3	4	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA" E ALESSANDRIA SAN MICHELE	CC e CR	10	7	1	0	0	0	1	2	5	0	2	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	AOSTA BRIS-SOGNE	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ASTI	CR	7	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	BIELLA	CC	7	3	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CHIAVARI	CR	2	3	0	0	0	0	0	1	4	0	0	1	1	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CUNEO	CC	5	4	1	0	0	0	0	2	5	0	2	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	FOSSANO	CR	3	4	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	GENOVA	DISTACCA-MENTO	1	0	1	1	0	0	0	1	1	0	1	0	1	1
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	GENOVA MA-RASSI	CC	7	4	1	0	0	0	1	2	5	0	1	3	2	0

(Segue TABELLA H)

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	GENOVA PONTEDECIMO	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	0	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	IMPERIA	CC	2	2	0	0	0	0	0	2	4	0	0	1	1	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	IVREA	CC	4	3	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	LA SPEZIA	CC	3	3	1	0	0	0	0	1	5	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	NOVARA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	1
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	PRAP		1	3	1	0	6	0	0	5	7	0	1	1	6	1
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR	7	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	SANREMO N.C.	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	2	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	TORINO "LO RUSSO E CO-TUGNO"	CC	14	8	1	0	0	0	2	4	6	0	2	1	2	1
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VERBANIA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	1	1	0
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VERCELLI	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
TOTALE			94	72	19	1	6	0	6	44	97	0	20	21	42	4

TABELLA I

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCI"	CC	4	2	1	0	0	0	1	2	6	0	1	2	3	0
PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC	3	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	1	1
PUGLIA E BASILICATA	FOGGIA	CC	6	4	1	0	0	0	1	2	6	0	1	1	3	1
PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC	10	6	1	0	0	0	1	3	8	0	1	1	5	1
PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC	3	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	0	0
PUGLIA E BASILICATA	MATERA	CC	3	3	1	0	0	0	0	1	4	0	1	1	0	0
PUGLIA E BASILICATA	ALTAMURA sezione distaccata di MATERA	CR	1	1	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0
PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC	3	3	1	0	0	0	0	1	3	0	1	0	0	2
PUGLIA E BASILICATA	POTENZA	DISTACCA- MENTO	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	1	1	3	1
PUGLIA E BASILICATA	POTENZA "A. SANTORO"	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	2	5	0
PUGLIA E BASILICATA	PRAP		2	4	1	1	6	0	1	2	3	0	1	0	5	2
PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC	1	2	1	0	0	0	0	2	2	0	0	0	3	0
PUGLIA E BASILICATA	TARANTO	CC	6	5	1	0	0	0	1	2	6	0	1	1	2	0
PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC e CRF	5	4	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR	2	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	0	0
TOTALE			52	44	14	1	6	0	6	26	63	0	13	13	32	8

TABELLA L

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR	4	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	0	2	1
SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC	10	5	1	0	0	0	0	2	8	0	2	3	4	0
SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR	5	4	1	0	1	0	0	2	4	0	1	0	1	1
SARDEGNA	ISILI	CR	5	4	1	0	1	0	0	2	4	0	1	0	1	0
SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC	2	1	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	2	1
SARDEGNA	MAMONE-LODÈ	CR	7	4	1	0	1	0	0	2	4	0	1	1	2	1
SARDEGNA	NUORO	CC	5	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
SARDEGNA	ORISTANO "S. SORO"	CR	5	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
SARDEGNA	PRAP		3	4	2	1	6	0	6	4	5	1	1	1	5	1
SARDEGNA	SASSARI	CC	7	4	1	0	0	0	0	2	7	0	2	4	2	1
SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR	4	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	0	2	0
TOTALE			57	40	11	1	9	0	6	23	52	1	12	11	25	6

TABELLA M

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
SICILIA	AGRIGENTO	CC	4	3	1	0	0	0	1	2	5	1	1	2	1
SICILIA	AUGUSTA	CR	9	4	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	0
SICILIA	BARCELLO- NA POZZO DI GOTTO	CC	6	4	1	0	0	0	0	2	5	2	1	2	1
SICILIA	CALTAGIRONE	CC	5	3	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	0
SICILIA	CALTANIS- SETTA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	2
SICILIA	CASTELVE- TRANO	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	2	0
SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	1
SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC	5	3	1	0	0	0	1	2	5	1	2	2	2
SICILIA	ENNA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	1
SICILIA	FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR	3	3	1	0	0	0	0	2	3	0	0	2	1
SICILIA	GELA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	2	0
SICILIA	GIARRE	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	2	0
SICILIA	MESSINA	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	1	2	2	2
SICILIA	NOTO	CR	5	4	1	0	0	0	0	2	5	1	2	3	0
SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC	14	8	1	0	0	0	1	3	6	2	1	2	1
SICILIA	PALERMO UC- CIARDONE	CR	12	5	1	0	0	0	0	2	5	2	3	2	3

(Segue TABELLA M)

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	1	2	1
SICILIA	PRAP		2	3	2	1	6	0	1	5	10	0	1	1	4	1
SICILIA	RAGUSA	CC	3	3	1	0	0	0	1	2	5	0	1	1	2	0
SICILIA	SAN CATALDO	CR	3	3	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	2	1
SICILIA	SCIACCA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	1	2	0
SICILIA	SIRACUSA	CC	5	4	1	0	0	0	1	2	5	0	2	1	2	0
SICILIA	TERMINI IMERESE	CC	2	3	1	0	0	0	0	2	4	0	0	1	1	0
SICILIA	TRAPANI	CC	7	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	3	0
TOTALE			108	78	25	1	6	0	6	52	112	0	21	25	51	18

TABELLA N

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
TOSCANA E UMBRIA	AREZZO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	4	1	1	1	0
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC	3	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	0
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE SOL-LICCIANO	CC	9	5	1	0	0	0	0	2	5	2	2	2	0
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE	MV	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1
TOSCANA E UMBRIA	GROSSETO	CC	1	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	2	0
TOSCANA E UMBRIA	LIVORNO	CC	6	4	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	0
TOSCANA E UMBRIA	GORGONA	CR	2	1	1	0	0	0	0	1	2	1	0	1	0
TOSCANA E UMBRIA	LUCCA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	2	0
TOSCANA E UMBRIA	MASSA	CR	5	4	1	0	0	0	0	2	5	1	1	7	0
TOSCANA E UMBRIA	MASSA MARITTIMA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	2	0
TOSCANA E UMBRIA	ORVIETO	CR	4	3	1	0	0	0	0	2	4	1	1	4	0
TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA	DISTACCA- MENTO	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA CAPANNE	CC	5	4	1	0	0	0	0	2	6	1	2	1	0
TOSCANA E UMBRIA	PISA	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	1	1	1	0

(Segue TABELLA N)

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Auxiliario
TOSCANA E UMBRIA	PISTOIA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	1	0
TOSCANA E UMBRIA	PORTO AZZURRO	CR	8	4	1	0	0	0	0	2	5	1	2	2	0
TOSCANA E UMBRIA	PRAP		1	3	1	0	6	0	6	2	3	0	0	3	2
TOSCANA E UMBRIA	PRATO	CC	9	6	1	0	0	0	0	2	6	2	1	2	0
TOSCANA E UMBRIA	SAN GIMIGNANO	CR	6	4	1	0	0	0	0	2	5	1	1	2	0
TOSCANA E UMBRIA	SIENA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	0
TOSCANA E UMBRIA	SPOLETO	CR	8	5	1	0	0	0	0	2	5	2	2	2	1
TOSCANA E UMBRIA	TERNI	CC	6	3	1	0	0	0	0	2	5	1	1	1	1
TOSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR	5	4	1	0	0	0	0	2	5	1	1	1	0
TOTALE			93	68	22	0	6	0	6	41	95	18	21	43	5

TABELLA O

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA DALLA TABELLA E DEL D.P.C.M. 15 GIUGNO 2015, N. 84

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Ausiliario
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	BELLUNO	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	BOLZANO	CC	4	2	1	0	0	1	0	5	4	1	3	1	1	1
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	GORIZIA	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	3	0	0	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PADOVA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR	10	5	1	0	0	0	0	2	5	0	1	2	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PORDENONE	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	0	0	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PRAP		2	3	1	1	6	0	6	3	4	0	1	1	5	1
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	ROVIGO	CC	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0

(Segue TABELLA O)

Struttura	Sede	Tipologia	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	Funzionario contabile	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	Funzionario informatico	Funzionario tecnico	Funzionario linguistico	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	Operatore amministrativo	Assistente amministrativo	Assistente linguistico	Contabile	Assistente informatico	Assistente tecnico	Auxiliario
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TRENTO "SPINI DI GARDOLO"	CC	6	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TREVISO	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TRIESTE	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	1
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	UDINE	CC	2	2	1	0	0	0	0	2	4	0	1	1	2	1
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CRF	4	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	1
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VERONA MONTORIO	CC	5	4	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	0
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VICENZA	CC	3	3	1	0	0	0	0	2	5	0	1	1	2	1
TOTALE			61	50	17	1	6	1	6	38	78	1	17	17	36	6

Decreto ministeriale 2 ottobre 2017 - Ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante l'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 254, recante recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante misure di adeguamento delle strutture e degli organici dell'amministrazione penitenziaria e dell'ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 226;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera a), che prevede la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Forze di polizia;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 8 febbraio 2001, recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 22 marzo 2013, recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non ge-

nerale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria tenuto conto della nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1

(Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria)

1. La dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria è ripartita secondo le tabelle A e B, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, tenuto conto della nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95. La tabella A ripartisce la dotazione organica del Corpo di Polizia penitenziaria presso gli istituti penitenziari. La tabella B ripartisce la predetta dotazione nelle strutture dell'amministrazione diverse dagli istituti penitenziari.

2. Non possono essere disposti trasferimenti, assegnazioni o distacchi, anche temporanei o a tempo parziale, oltre i limiti delle ripartizioni organiche stabilite per ciascuna sede ed ufficio a norma del comma 1, salvo che non sia consentito da disposizioni normative vigenti.

3. Il direttore generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria adotta senza ritardo i provvedimenti necessari all'assorbimento del personale che eccede i limiti delle dotazioni organiche stabiliti per ciascuna sede ed ufficio nelle tabelle di cui al comma 1, in conformità ai criteri stabiliti con separato decreto del Ministro della giustizia.

Art. 2

(Effetti)

1. Le ripartizioni della dotazione organica del Corpo della polizia penitenziaria stabilite con decreto del Ministro della giustizia 8 febbraio 2001 e con decreto 22 marzo 2013 cessano di avere efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 2 ottobre 2017

Il Ministro: ANDREA ORLANDO



Ministero della Giustizia

TABELLA A

Provveditorati Regionali	CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA							Totale
	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	
CALABRIA	34	165	19	243	15	1401	114	1991
CAMPANIA	45	331	35	443	27	2871	251	4003
EMILA ROMAGNA - MARCHE	50	354	34	454	29	2035	205	3161
LAZIO-ABRUZZO-MOLISE	78	399	64	536	57	3570	412	5116
LOMBARDIA	56	439	55	615	42	3090	297	4594
PIEMONTE- LIGURIA-VALLE D'AOSTA	58	449	43	609	41	2619	246	4065
PUGLIA-BASILICATA	37	178	35	257	29	1580	213	2329
SARDEGNA	27	155	21	231	15	1251	115	1815
SICILIA	70	273	35	269	29	3232	295	4203
TOSCANA - UMBRIA	57	299	38	462	35	2136	217	3244
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE	45	257	52	475	38	1543	250	2660
Totale istituti penitenziari	557	3299	431	4594	357	25328	2615	37181

Dipartimento Giustizia Minorile e Comunità*	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
		63	77	11	68	11	1025	135

* Organico del contingente della Giustizia Minorile (D.M. 26 marzo 1993) rimodulato ai sensi del D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84

TOTALE TABELLA (A)	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
		620	3376	442	4662	368	26353	2750



Ministero della Giustizia

TABELLA B

Amministrazione Centrale	CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA DOTAZIONE ORGANICA SEDI DIVERSE DALI ISTITUTI PENITENZIARI							
	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
Ufficio Capo D.A.P.	10	8	5	8	5	61	6	103
Direzione Generale del Personale e delle Risorse	15	42	6	14	3	154	7	241
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento	10	10	2	12	3	102	6	145
Direzione Generale della Formazione	4	8	2	8	2	45	4	73
Totale	39	68	15	42	13	362	23	562

Reparti Operativi e Gruppo Sportivo	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza	3	13	2	13	4	255	8	298
Nucleo Investigativo Centrale -	2	5	0	4	2	37	10	60
Specializzazioni - Unità Cinofile - Unità Ippomontate - Settore Navale (Livorno Venezia)	1	11	2	19	9	61	5	108
Centrale Operativa Nazionale	2	10	2	15	2	29	3	63
Banda Musicale del Corpo	2	103	0	0	0	0	0	105
Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre*	1	26	0	15	4	50	50	146
Totale	11	168	6	66	21	432	76	780

* Dati del personale attualmente in forza ai predetti gruppi sportivi

Gruppo Operativo Mobile **	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
	10	30	9	46	11	471	43	620

** Gestione detenuti 41-bis

Uffici dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e Presidi	Direttivo	Ispettori		Sovrintendenti		Agenti / Assistenti		Totale
	U -D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
CALABRIA	1	2	1	2	0	23	1	30
CAMPANIA	4	6	1	6	1	49	1	68
EMILA ROMAGNA - MARCHE	2	4	1	4	1	31	1	44
LAZIO-ABRUZZO-MOLISE	5	8	1	8	1	58	2	83
LOMBARDIA	5	7	1	8	1	55	2	79
PIEMONTE- LIGURIA-VALLE D'AOSTA	3	5	1	5	1	41	1	57
PUGLIA-BASILICATA	2	3	1	4	1	29	1	41
SARDEGNA	1	2	0	2	0	21	1	27
SICILIA	3	6	1	6	1	45	1	63
TOSCANA - UMBRIA	2	4	1	4	1	34	1	47
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTO ALTO ADIGE	2	3	1	3	1	25	1	36
Totale Uffici dei Provveditorati Regionali	30	50	10	52	9	411	13	575

Scuole di Formazione e Aggiornamento	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
Totale	5	9	7	8	2	57	6	94

Totale TABELLA (B) Sedi diverse dagli Istituti Penitenziari	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
		95	325	47	214	56	1733	161
Organico Complessivo Corpo di polizia penitenziaria	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
	715	3701	489	4876	424	28085	2912	41202

Decreto ministeriale 9 novembre 2017 - Rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché individuazione di nuovi profili ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'articolo 1, commi 526-530, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativo alle nuove competenze in materia di spese di funzionamento degli Uffici giudiziari;

Visto il decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria ed in particolare l'articolo 21-*quater*, riguardante misure per la riqualificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria;

Visto il decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico" ed in particolare l'articolo 1, comma 2-*octies*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009, sottoscritto il 14 settembre 2007 (di seguito «CCNL»), ed in particolare l'articolo 9, secondo cui le Amministrazioni, in relazione alle proprie necessità organizzative, possono prevedere l'istituzione di nuovi profili, nell'ambito delle dotazioni organiche, individuandone la posizione di accesso, secondo i criteri di cui all'articolo 8, comma 2, del medesimo contratto;

Visto il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010 (di seguito «CCNI»);

Considerato che l'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge n. 117 del 2016 prevede, in funzione delle procedure di cui all'articolo 1, commi 2-*bis* e 2-*quater*, del medesimo decreto e nei limiti della dotazione organica complessiva del ruolo dell'Amministrazione giudiziaria, di cui alla Tabella D del decreto del Presi-

dente del Consiglio dei Ministri, 15 giugno 2015, n. 84, la rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché l'individuazione di nuovi profili professionali, nel rispetto dell'ordinamento professionale vigente del comparto Ministeri e la loro ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento;

Ritenuto che, nell'individuazione dei criteri di rimodulazione dei profili professionali, deve darsi rilevanza alle finalità di innovazione e revisione organizzativa del Ministero della giustizia, con particolare riguardo alle esigenze di informatizzazione e a quelle relative al trasferimento delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari;

Ritenuto che l'introduzione del processo civile telematico, dell'ufficio per il processo e delle altre innovazioni tecnologiche e organizzative hanno determinato l'esigenza di rimodulare l'ordinamento professionale, anche in considerazione della necessità di revisione dei nuovi processi lavorativi;

Considerato che le misure di attuazione dell'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, contenute nel presente decreto, sono state precedute dal confronto con le Organizzazioni Sindacali, all'esito del quale è stato sottoscritto l'Accordo del 26 aprile 2017 (di seguito «Accordo»), contenente anche la programmazione di altri decisivi interventi;

Considerato che, la rimodulazione dei profili professionali esistenti e l'introduzione di nuovi profili professionali possa essere determinata e realizzata nei termini e con le modalità di cui all'Accordo, recependo sul punto le modalità di attuazione dell'Accordo;

Ritenuto di dovere provvedere con successivo decreto alla revisione delle dotazioni organiche dei profili professionali;

Considerato che complementare alla predetta rimodulazione dei profili professionali e alla revisione delle dotazioni organiche, da attuarsi con uno o più decreti, è altresì la programmazione degli ulteriori e determinanti interventi come previsti dall'Accordo, finalizzati alla riqualificazione e promozione professionale del personale dell'amministrazione giudiziaria;

Ritenuto di confermare, in attuazione dell'Accordo e per quanto non attiene alla rimodulazione dei profili esistenti e all'introduzione di nuovi profili, la programmazione degli interventi previsti nell'accordo, tenuto conto peraltro di quanto sino ad oggi già realizzato, ovvero della sottoscrizione in data 22 giugno 2017 dell'ipotesi di accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016, della sottoscrizione in data 13 settembre 2017 dell'ipotesi di accordo sugli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2017, nonché dell'approvazione, in data 26 luglio 2017, della graduatoria delle procedure di riqualificazione di cui all'articolo 21-*quater* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132;

Considerato in particolare che, sino alla revisione delle dotazioni organiche, per quanto attiene alla figura del "Cancelliere" di cui al CCNI, rimodulata e ridenominata "Cancelliere esperto" nell'Accordo, la relativa dotazione organica resterà determinata in quella attualmente prevista per il profilo di "Cancelliere" e che nel profilo ridenominato di "Cancelliere esperto" confluirà il personale attualmente in servizio con il profilo di "Cancelliere", compresi coloro che hanno partecipato alle procedure di riqualificazione di cui all'articolo 21-*quater* del decreto-legge n. 83 del 2015;

Considerato che, in relazione ai profili rimodulati e ridenominati di "Cancelliere" e "Direttore amministrativo" non potranno determinarsi nuovi accessi, sia con procedure esterne che interne, che per contro i nuovi accessi potranno determinarsi nei profili di "Direttore" e di "Cancelliere esperto", in virtù dell'Accordo e del presente decreto;

Sentite le Organizzazioni Sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1
(Oggetto)

1. Con il presente decreto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, si provvede alla rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, anche mediante ridenominazione e individuazione di nuovi profili professionali, nel rispetto dell'ordinamento professionale vigente del comparto Ministeri e sulla base di quanto stabilito nell'Accordo.

Art. 2
(Rimodulazione dei profili professionali esistenti)

1. I profili professionali previsti dal CCNI ed oggetto di rimodulazione sono i seguenti: Ausiliario, Operatore giudiziario, Assistente giudiziario, Cancelliere, Funzionario giudiziario e Direttore amministrativo.

Art. 3
(Istituzione di nuovi profili professionali)

1. Sono istituiti i seguenti nuovi profili professionali: Assistente tecnico in Area II e Funzionario tecnico in Area III.

Art. 4
(Declaratorie professionali)

1. Le declaratorie dei profili professionali rimodulati, di quelli ridenominati e di quelli di nuova istituzione sono determinate secondo quanto previsto dalla Tabella A, allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

Art. 5
(Rinvio al CCNL e al CCNI vigenti)

1. Salvo quanto previsto nel presente decreto, in relazione alla rimodulazione, ridenominazione dei profili professionali esistenti e alla istituzione di nuovi profili, resta fermo quanto previsto dal CCNL e dal CCNI vigenti.

Art. 6
(Dotazioni e piante organiche dei nuovi profili professionali e dei profili ridenominati e rimodulati)

1. Le dotazioni organiche e le piante organiche dei profili professionali oggetto del presente decreto, anche in relazione ai profili di nuova istituzione, sono determinate con uno o più decreti successivi.

2. Fino all'entrata in vigore dei decreti di cui al comma 1 sono mantenute le attuali dotazioni organiche e piante organiche e, per i profili professionali ridenominati e rimodulati di "Direttore" e di "Cancelliere Esperto", la dotazione e la pianta organica sono mantenute nelle consistenze e modalità già previste per i profili professionali rispettivamente di "Direttore amministrativo" e di "Cancelliere". Resta ferma l'immediata applicazione al personale già in servizio delle modifiche di rimodulazione dei profili professionali in relazione alle relative declaratorie professionali in conformità al presente decreto.

3. I dipendenti già in servizio e i cui profili professionali siano stati oggetto di modifiche sono inquadrati nei profili professionali così come rimodulati e ridenominati, secondo le consistenze numeriche già esistenti nell'originario profilo oggetto di rimodulazione o ridenominazione e con mantenimento della fascia economica. I dipendenti in servizio nei profili professionali non oggetto di revisione nel presente decreto restano inquadrati nei profili di appartenenza con le consistenze attuali e con mantenimento della fascia economica.

Art. 7
(Disposizione finale)

1. Gli accessi che si determineranno in data successiva alla pubblicazione del presente decreto, sia per procedure esterne che interne, possono essere disposti nei profili professionali come istituiti, rimodulati e ridenominati dalla tabella A, anche in relazione ai profili ridenominati di "Cancelliere esperto" e di "Direttore".

2. Nessun nuovo accesso può essere operato nelle figure di "Cancelliere" e "Direttore amministrativo", come previste dal CCNI.

Art. 8
(Clausola di invarianza)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 9 novembre 2017

Il Ministro: ANDREA ORLANDO

TABELLA A
(RIMODULAZIONE E ISTITUZIONE NUOVI PROFILI)

“PRIMA AREA FUNZIONALE”	
APPARTENGONO A QUESTA AREA FUNZIONALE I LAVORATORI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ AUSILIARIE E DI SUPPORTO.	
PROFILI PROFESSIONALI	
AUSILIARIO	
Rimodulazione	
<i>SPECIFICHE PROFESSIONALI:</i> Conoscenze generali di base e capacità manuali generiche per lo svolgimento di attività semplici; limitata complessità dei problemi da affrontare; autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati.	
<i>CONTENUTI PROFESSIONALI:</i> Attività ausiliarie e di supporto ai processi organizzativi e gestionali del proprio settore di competenza con l'ausilio degli strumenti in dotazione, anche informatici, nonché operazioni di tipo semplice e/o ripetitivo connesse all'utilizzo di programmi informatici. Lavoratori che svolgono le seguenti attività: movimentazione fascicoli, oggetti, documenti, e materiale librario; fotocopiatura e fascicolazione copie anche in modalità digitale, ritiro e consegna corrispondenza. Lavoratori che provvedono, inoltre al ricevimento al pubblico.	
<i>Accesso al profilo dall'esterno:</i>	Allo fascia retributiva F1 della prima area funzionale, attraverso le procedure di cui alla legge n. 56/1987 e successive modificazioni.
<i>Requisiti per l'accesso dall'esterno:</i>	Assolvimento dell'obbligo scolastico.

“SECONDA AREA FUNZIONALE”	
APPARTENGONO A QUESTA AREA FUNZIONALE I LAVORATORI CHE, CON CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE DI MEDIO LIVELLO, SVOLGONO ATTIVITÀ LAVORATIVE ANCHE SPECIALISTICHE CONNESSE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA	
PROFILI PROFESSIONALI	
OPERATORE GIUDIZIARIO	
Rimodulazione	
<i>SPECIFICHE PROFESSIONALI:</i> Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo; capacità manuali e/o tecnico - operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione; relazioni con capacità organizzative di tipo semplice.	
<i>CONTENUTI PROFESSIONALI:</i> Attività lavorative di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori che supportano le professionalità superiori, seguendone le direttive, nell'attività di digitalizzazione e nella gestione telematica non complessa degli atti anche avvalendosi dei sistemi informatici in uso. Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico. Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.	
<i>Accesso al profilo dall'esterno:</i>	Allo fascia retributiva F1 della seconda area funzionale mediante le procedure previste dalla legge n. 56/1987 e successive modificazioni.
<i>Requisito per l'accesso dall'esterno:</i>	Diploma di istruzione secondaria di primo grado.

ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Rimodulazione	
SPECIFICHE PROFESSIONALI: <i>Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni con capacità organizzative di media complessità.</i>	
CONTENUTI PROFESSIONALI: <i>Lavoratori che svolgono, sulla base di istruzioni, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, attività di collaborazione in compiti di natura giudiziaria, contabile, tecnica o amministrativa attribuiti agli specifici profili previsti nella medesima area e attività preparatoria o di formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori, curando l'aggiornamento e la conservazione corretta di atti e fascicoli. Possono essere adibiti all'assistenza al magistrato nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali. Le attività precedenti possono essere svolte anche in modalità telematica.</i>	
<i>Accesso al profilo dall'esterno:</i>	<i>Alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso.</i>
<i>Requisiti per l'accesso dall'esterno:</i>	<i>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.</i>

ASSISTENTE TECNICO

NUOVO PROFILO	
SPECIFICHE PROFESSIONALI: <i>Conoscenze tecniche di settore, teoriche e pratiche, di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni organizzative di media complessità.</i>	
CONTENUTI PROFESSIONALI: <i>Lavoratori che svolgono attività di esecuzione di operazioni nel campo edile, tecnico anche di riparazione di beni e impianti, di esecuzione di prove di valutazione sugli interventi effettuati, anche con l'ausilio di apparecchiature di tipo complesso ed informatico.</i> <i>Lavoratori che forniscono per tutte le attività supporto ai profili dell'area superiore.</i>	
<i>Accesso al profilo dall'esterno:</i>	<i>Alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso.</i>
<i>Requisiti per l'accesso dall'esterno:</i>	<i>Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati. Conoscenza di una lingua straniera, conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.</i>

CANCELLIERE ESPERTO

Rimodulazione	
SPECIFICHE PROFESSIONALI: <i>Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni con capacità organizzative di media complessità.</i>	
CONTENUTI PROFESSIONALI: <i>Lavoratori che, secondo le direttive ricevute ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, esplicano compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, anche assistendolo nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali, nonché di rilascio di copie conformi e di ricezione di atti, anche in modalità telematica, e tutte le altre attività che la legge attribuisce al cancelliere. A coloro che sono risultati idonei nelle procedure selettive di cui all'art. 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 e a coloro che abbiano maturato 2 anni di anzianità nel presente profilo dalla data del presente accordo, può essere affidata attività di collaborazione qualificata al magistrato nell'ambito dell'Ufficio per il processo e nei servizi analoghi, al fine di assicurare il coordinamento delle attività e dei servizi nell'ambito di tale modalità organizzativa.</i>	
<i>Accesso al profilo dall'esterno:</i>	<i>Alla fascia retributiva F3 della seconda area mediante pubblico concorso.</i>
<i>Requisiti per l'accesso dall'esterno:</i>	<i>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.</i>

“TERZA AREA FUNZIONALE”

APPARTENGONO A QUESTA AREA FUNZIONALE I LAVORATORI CHE, NEL QUADRO DI INDIRIZZI GENERALI E CON CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE DI ALTO LIVELLO, SVOLGONO FUNZIONI DI DIREZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DI ATTIVITA' DI IMPORTANZA RILEVANTE, OVVERO LAVORATORI CHE SVOLGONO FUNZIONI CHE SI CARATTERIZZANO PER IL LORO ELEVATO CONTENUTO SPECIALISTICO, IL TUTTO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATIGLI

PROFILI PROFESSIONALI**FUNZIONARIO GIUDIZIARIO****Rimodulazione****SPECIFICHE PROFESSIONALI:**

Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico-pratiche dei processi organizzativi e gestionali in materie amministrative-giudiziarie; coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche, anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione assicurando il presidio delle attività che la legge attribuisce alla competenza del cancelliere esperto.

Lavoratori che svolgono attività di direzione di una sezione o reparto nell'ambito degli uffici di cancelleria.

Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.

In relazione all'esperienza maturata in almeno 7 anni di servizio nel profilo, possono essere adibiti, su base volontaria, alle attività connesse alla tutela dei crediti erariali e delle spese di giustizia, anche coordinando le professionalità inferiori.

Accesso al profilo dall'esterno:

Alla fascia retributiva F1 della terza area funzionale mediante pubblico concorso.

Requisiti per l'accesso dall'esterno:

Laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti per legge; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.

FUNZIONARIO TECNICO**NUOVO PROFILO****SPECIFICHE PROFESSIONALI:**

Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche dei processi gestionali; coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.

CONTENUTI PROFESSIONALI DI BASE:

Lavoratori che svolgono attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito della specifica professionalità tecnica posseduta, al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente.

Lavoratori che svolgono attività di natura logistica e tecnica legata all'acquisizione e alla gestione dei beni, ricercano le soluzioni più idonee per le esigenze delle strutture dell'Amministrazione giudiziaria, svolgono attività di partecipazione alle commissioni di gara per l'appalto di lavori, di effettuazione del collaudo degli stessi, di progettazione delle opere da eseguire e di assunzione della direzione dei lavori; lavoratori che garantiscono la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare tecnico e tecnologico.

Accesso al profilo dall'esterno:

Alla fascia retributiva F1 della terza area funzionale mediante pubblico concorso.

Requisiti per l'accesso dall'esterno:

Laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria, architettura, o equipollenti per legge ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati, in relazione al ruolo per cui è bandita la procedura di concorso. Conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.

DIRETTORE**Rimodulazione****SPECIFICHE PROFESSIONALI:**

Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche in campo amministrativo, giudiziario e dell'organizzazione; coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche, anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico e di programmazione, con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito delle procedure amministrative o giudiziarie al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori cui è affidata la direzione e/o il coordinamento degli Uffici di cancelleria o, nel loro ambito, di più reparti, quando la direzione dell'Ufficio nel suo complesso sia riservata a professionalità appartenenti al ruolo dirigenziale; lavoratori cui sono affidate funzioni vicarie del dirigente, lavoratori preposti alle attività connesse alla formazione del personale. Nell'ambito delle proprie attribuzioni rappresentano l'Amministrazione e ne curano gli interessi. Nell'attività di collaborazione specializzata svolgono compiti di studio e ricerca e partecipano all'elaborazione dei programmi dell'Amministrazione, la realizzazione dei quali curano nell'ambito della propria competenza. Partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione. Svolgono, dietro incarico, attività ispettiva in settori specifici attinenti alle proprie funzioni. Fanno parte di organi collegiali, commissioni e comitati operanti in seno all'Amministrazione ovvero ne curano la segreteria con piena autonomia organizzativa.

Accesso al profilo dall'esterno:

Alla fascia retributiva F3 della terza area mediante pubblico concorso.

Requisiti per l'accesso dall'esterno:

Laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.

ACCORDO

Accordo su programmazione rimodulazione profili professionali e azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria

Roma, 26 Aprile 2017

PREMESSA

Le parti, in considerazione della esigenza più volte ravvisata in varie sedi di confronto di rimodulare alcuni profili dell'ordinamento professionale e le dotazioni organiche del personale, e avuto riguardo alle mutate esigenze organizzative del lavoro giudiziario, promuovono il presente accordo contenente la programmazione di una serie di azioni volte, in primo luogo a rimodulare alcuni profili professionali, a rivedere le dotazioni e le piante organiche esistenti dell'Amministrazione giudiziaria (di seguito per brevità denominata semplicemente Amministrazione), centrale e periferica degli uffici giudiziari.

Le parti concordano, altresì, nella necessità di programmare una concreta attuazione di interventi di progressiva promozione professionale e riqualificazione del personale dell'Amministrazione, anche in relazione all'ingresso di nuovo personale all'esito delle procedure di mobilità già realizzate e delle procedure assunzionali in corso di espletamento da parte dell'Amministrazione.

Le parti considerano fondamentale assicurare un progressivo aggiornamento dell'ordinamento professionale e del sistema organizzativo del personale, primariamente orientato allo sviluppo della digitalizzazione avanzata del processo, all'aggiornamento dei processi lavorativi, specie in relazione all'assistenza qualificata al magistrato e al supporto in attività giurisdizionali e amministrative spiccatamente specializzate.

In tale ambito le parti concordano che occorre adottare ogni intervento possibile al fine di assicurare la definizione dell'intero processo di attuazione della riqualificazione tra le aree, per consentire entro il 30 giugno 2019 a coloro che sono stati dichiarati vincitori, nonché a coloro che sono risultati idonei in esito alle procedure selettive avviate con gli avvisi pubblici del 19 settembre 2016, la progressione di area nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21-*quater* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 e dal presente accordo.

Le parti concordano che tale Accordo rappresenta la prima fase di avvio di un percorso che potrà avere ad oggetto anche una revisione più complessiva dell'ordinamento professionale interessando anche ulteriori qualifiche, a partire anche dalla riflessione sul profilo di conducente di automezzi.

Le parti assicurano altresì il reciproco impegno nella promozione e ricerca di innovative modalità di formazione dei dipendenti dell'Amministrazione.

TANTO PREMESSO

Preso atto dell'esigenza di armonizzare le diverse valutazioni delle rappresentanze sindacali in ordine alle proposte avanzate dall'Amministrazione.

Considerato altresì che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 ha introdotto competenze trasversali a supporto di servizi fondamentali, determinando un ripensamento del precedente rigido ordinamento professionale, anche mediante l'introduzione di nuovi profili e mansioni maggiormente equiparabili tra loro, assicurando in tal modo anche la reale possibilità di una mobilità tra i vari Dipartimenti del Ministero della giustizia.

Considerato che i commi 3 e 9 dell'articolo 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 indicano all'Amministrazione l'obbligo di procedere alla revisione delle piante organiche degli uffici giudiziari e della sede centrale nonché alla distribuzione delle dotazioni organiche determinate dalla tabella D) del medesimo articolo e nei profili professionali.

Preso atto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161 che ha introdotto la possibilità, per l'Amministrazione, in funzione dello svolgimento delle procedure di assunzione previste dall'articolo 1, commi 2-*bis* e 2-*quater* del medesimo decreto ed in relazione alle nuove esigenze organizzative del Ministero della giustizia, di procedere alla "rimodulazione dei profili professionali e alla ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento, nonché alla individuazione di nuovi profili, anche tecnici, nel rispetto dell'ordinamento professionale vigente del comparto ministeri", il tutto "nei limiti della dotazione organica complessiva del ruolo dell'Amministrazione giudiziaria di cui alla Tabella D) del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, e della relativa spesa".

Visto l'articolo 9 del vigente Contratto collettivo nazionale del 14 settembre 2007 a mente del quale "Le Amministrazioni, in relazione alle proprie necessità organizzative, possono prevedere l'istituzione di nuovi profili nell'ambito delle dotazioni organiche, individuandone la posizione di accesso, secondo i criteri di cui all'art. 8, comma 2".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Visto il CCNL 1998/2001 del comparto ministeri come modificato e integrato dal CCNL successivo del 14 settembre 2007 e il contratto collettivo integrativo per i dipendenti del Ministero della Giustizia del 29 luglio 2010;

L'Amministrazione Giudiziaria e le Organizzazioni Sindacali sottoscrivono il presente

Accordo

Articolo 1
(Finalità dell'Accordo)

1. Scopi ed obiettivi generali prioritari della presente intesa sono:

- La rimodulazione dei profili professionali esistenti rispetto alle crescenti esigenze di digitalizzazione e di revisione organizzativa dei processi.
- L'introduzione di profili professionali tecnici di supporto alle accresciute competenze degli uffici e dell'Amministrazione, anche al fine di promuovere una maggiore mobilità dei dipendenti del Ministero.
- La programmazione della conseguente revisione delle dotazioni e delle piante organiche dell'Amministrazione centrale e degli uffici giudiziari.
- La promozione e la progressiva attuazione di un sistema di flessibilità tra profili all'interno delle aree e l'attuazione delle progressioni all'interno del sistema classificatorio e degli sviluppi economici.
- La programmazione degli impegni dell'Amministrazione nell'adottare ogni misura finalizzata all'esecuzione degli interventi indicati nel presente accordo e alla ricerca di risorse ulteriori rispetto a quelle attualmente già specificamente destinate per le procedure di riqualificazione e di valorizzazione del personale in servizio.
- La promozione di un innovativo sistema di formazione del personale in un'ottica di miglioramento della efficacia dell'azione amministrativa e di reale crescita professionale dei dipendenti.

Articolo 2
(Rimodulazione profili esistenti)

1. Le parti concordano nella necessità di adeguare, rimodulandole, le declaratorie di alcuni profili di cui alla tabella A) del CCNI 29 luglio 2010, come da allegato 1) che costituisce parte integrante del presente accordo.

2. Le modalità di attuazione della rimodulazione di cui al comma precedente sono indicate dal successivo articolo 5 e sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.

3. In particolare, in relazione ad alcuni profili e in ordine alla programmazione dei passaggi giuridici del personale dipendente le parti specificano che:

a) Nel profilo di operatore giudiziario potranno confluire i conducenti di automezzi con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi ai sensi dei articoli 4 e 5, mantenendo la fascia retributiva acquisita.

b) Nel profilo di assistente giudiziario potranno confluire gli operatori giudiziari con più di 7 anni di servizio nel relativo profilo, nelle modalità e nei limiti delle consistenze numeriche indicate ai sensi dei successivi articoli 4 e 5. In detto profilo le parti ricordano che saranno altresì inquadrati, come previsto nel relativo bando, i vincitori del concorso pubblico a 800 posti per il profilo professionale di Assistente giudiziario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 22 novembre 2016, n. 92.

c) Il profilo professionale di "Cancelliere" viene ridenominato "Cancelliere esperto". In tale profilo professionale le parti convenono che confluirà tutto il personale in servizio nel profilo di Cancelliere. Potranno altresì confluire gli assistenti giudiziari con più di 7 anni di servizio nella relativa qualifica, con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi ai sensi dei successivi articoli 4 e 5.

I compiti e le mansioni sono quelli previsti per l'attuale profilo di Cancelliere. A tutti gli idonei della procedura selettiva di riqualificazione, avviata con i "pubblici avvisi" del 19 settembre 2016 e a coloro che avranno maturato 2 anni di anzianità di servizio nel predetto profilo dalla data del presente accordo, si attribuisce altresì il compito di raccordo e coordinamento delle attività dei servizi di cancelleria connessi all'Ufficio per il processo previsto ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 25 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il personale di cui al periodo precedente mantiene la fascia retributiva acquisita.

Il personale dichiarato vincitore, nonché quello risultato idoneo in esito alle procedure selettive di cui agli avvisi del 19 settembre 2016, mantiene in ogni caso il diritto alla progressione di area secondo quanto previsto negli stessi e dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, il tutto nei tempi previsti dai successivi articoli 5 e 6.

d) Il personale attualmente in servizio nel profilo di ufficiale giudiziario dichiarato vincitore, nonché quello risultato idoneo all'esito delle procedure selettive di cui ai pubblici avvisi del 19 settembre 2016 mantiene il diritto alla progressione di area secondo quanto previsto negli stessi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, il tutto nei tempi previsti dai successivi articoli 5 e 6. Resta altresì fermo quanto stabilito dal comma 4) dall'articolo 21 quater decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83.

Articolo 3
(Inserimento nuovi profili)

1. Le parti, in considerazione della necessità di favorire una maggiore mobilità tra i dipendenti del Ministero nonché delle novità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 ed in relazione alle mutate esigenze dei processi lavorativi, concordano quanto segue.

2. Le parti concordano di istituire, con le modalità indicate ai sensi del successivo articolo 5, i seguenti profili professionali.

a) Nella seconda area:

- il profilo di Assistente tecnico: Le mansioni, le attività, i titoli di accesso sono indicate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

b) Nella terza area:

- il profilo di Funzionario tecnico: Le mansioni, le attività, i titoli di accesso sono indicate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

3. La relativa dotazione organica dei profili indicati ai commi precedenti sarà determinata con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi successivamente ai sensi dei successivi articoli 4 e 5.

Articolo 4

(Dotazioni organiche)

1. Le dotazioni organiche dei profili professionali saranno individuate in sede di attuazione del presente accordo secondo le modalità e i tempi indicati dal successivo articolo 5, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dall'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.

2. I dipendenti che saranno inquadrati, con il loro consenso e con le modalità determinate ai sensi del successivo articolo 5, in profili diversi da quelli in cui prestano attualmente servizio, manterranno l'attuale fascia economica, e la medesima sede di servizio, anche in posizione soprannumeraria rispetto alla pianta organica, fino al completo riassorbimento.

Articolo 5

(Modalità di attuazione dell'accordo in ordine alla rimodulazione dei profili e all'introduzione di nuovi profili)

1. Al solo fine di dare celere corso alla introduzione di nuovi profili tecnici e di rimodulare quelli esistenti, nonché per consentire l'armonizzazione delle tempistiche delle nuove assunzioni con quelle della definizione dei percorsi di riqualificazione e di progressione economica del personale in servizio, le parti concordano che l'attuazione delle pattuizioni del presente Accordo relative alla rimodulazione dei profili esistenti, all'introduzione dei nuovi profili professionali e alla revisione delle dotazioni e piante organiche conseguenti, sarà realizzata dall'Amministrazione con l'emanazione di apposito decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 1, comma 2-*octies* del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161 e dell'articolo 9, comma 1 del CCNL 14 settembre 2007.

2. Il provvedimento dell'Amministrazione di cui al comma precedente verrà emesso recependo quanto espresso nel presente accordo e sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative.

3. Ferma restando la procedura di flessibilità di cui all'articolo 20 del CCNI 29 luglio 2010, l'attuazione del presente accordo avverrà, in ogni caso, nei limiti dei posti disponibili, ad invarianza di spesa dell'attuale complessiva dotazione organica, con il consenso del dipendente e con procedure selettive che saranno individuate con successivo atto dell'Amministrazione adottato, sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi e nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, entro il 30 giugno 2017.

4. Sino all'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente accordo conserva efficacia, a tutti gli effetti, il sistema di classificazione dell'attuale CCNI.

Articolo 6

(Programmazione degli interventi dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione si impegna a proseguire nelle azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale, di attuazione degli sviluppi economici interni alle aree e di definizione giuridica dell'ordinamento professionale secondo quanto previsto dal presente accordo.

In particolare l'Amministrazione si impegna a:

a) Riprendere, entro il 30 maggio 2017, la contrattazione del Fondo Unico di Amministrazione, nell'ambito della quale individuare le modalità di progressione economica per il personale dell'Amministrazione giudiziaria e le risorse da destinare in prima attuazione per gli sviluppi economici.

b) Concludere la prima fase degli sviluppi economici entro il 31 dicembre 2017.

c) Proseguire nella programmazione degli sviluppi economici, anche nelle annualità successive, reperendo risorse complessive per gli anni 2017 e 2018 per non meno di 10.000 unità di personale entro il 2018.

d) Rivedere le dotazioni e le piante organiche del personale amministrativo nonché emettere i provvedimenti indicati agli articoli 4 e 5 del presente accordo entro il 30 giugno 2017.

e) Avviare, a partire da ottobre 2017, l'attuazione dell'articolo 64, comma 1, lett. b) del CCNI 29 luglio 2010 per il passaggio di area degli Ausiliari nel rispetto delle condizioni e modalità ivi previste, mantenendo aperta la graduatoria degli idonei che si formerà all'esito della relativa procedura selettiva per eventuali ulteriori scorrimenti da effettuarsi ai sensi della normativa vigente, garantendo a vincitori il mantenimento della medesima sede di servizio, anche in posizione soprannumeraria rispetto alla pianta organica del profilo e fino al riassorbimento.

f) Concludere entro il 31 dicembre 2018 il processo di attuazione dell'adeguamento giuridico dell'ordinamento professionale, e dei conseguenti passaggi del personale interessato, secondo quanto indicato dal presente accordo.

g) Definire l'intero processo di attuazione della progressione tra le aree, entro il 30 giugno 2019 dei cancellieri e degli ufficiali giudiziari risultati vincitori ed idonei all'esito delle procedure selettive, avviate con i "pubblici avvisi" del 19 settembre 2016, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 e dal presente accordo.

h) Estendere, tramite apposite previsioni normative, agli attuali profili tecnici dell'area seconda di contabile, assistente informatico e assistente linguistico, la progressione in area terza, secondo modalità analoghe a quelle previste dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.

i) Reperire risorse, anche nell'ambito di successivi interventi normativi, per la valorizzazione e la crescita professionale del personale, a partire dal recupero di economie nei processi di turn over, valutando anche la praticabilità di specifiche soluzioni dirette al rafforzamento delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione.

j) Prevedere la rimodulazione della figura professionale del Direttore amministrativo, con nuova denominazione di Direttore, consentendone l'accesso al personale in servizio in tutti gli attuali profili di funzionario, con almeno 7 anni di servizio nella relativa qualifica, con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche indicate dagli articoli 4 e 5, nel rispetto delle posizioni dei vincitori e degli idonei delle procedure selettive degli avvisi del 19 settembre 2016 avviate ai sensi dell'articolo 21-*quater* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.

Articolo 7

(Formazione del personale)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 12 del CCNI del 29 luglio 2010 le parti concordano sull'importanza di dare nuovo impulso ad una innovativa revisione del sistema di formazione del personale in servizio, per rispondere anche alle necessità determinate dall'ingresso del consistente numero di nuovo personale con le procedure di reclutamento avviate dall'Amministrazione e dall'introduzione di nuove modalità dei processi di organizzazione e di flusso di lavoro.

2. In tale direzione si promuove lo sviluppo della formazione su piattaforma e-learning progressivamente esteso a tutto il personale dipendente, da affiancarsi alla formazione tradizionale.

3. Le parti concordano sull'istituzione di un osservatorio permanente paritetico sulla formazione del personale, per monitorare i fabbisogni formativi e rappresentare all'Amministrazione concrete esigenze di adeguamento professionale.

4. Le Parti promuovono, altresì, iniziative volte alla definizione di interventi organizzativi di valorizzazione delle professionalità dei dipendenti anche mediante la promozione di criteri di alternanza nella assegnazione nei servizi di cancelleria e segreteria degli uffici giudiziari.

Articolo 8

(Uso delle dotazioni informatiche e aggiornamento)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 del CCNI del 29 luglio 2010, l'Amministrazione si impegna ad assicurare la progressiva formazione e l'aggiornamento dei dipendenti sull'uso delle dotazioni informatiche.

Articolo 9

(Monitoraggio dell'accordo)

1. Le parti convengono sull'opportunità di stabilire un incontro ogni sei mesi, a prescindere dalle sedi di confronto previste per la programmazione degli interventi di cui all'articolo 6, al fine di monitorare l'andamento e lo stato di attuazione del presente accordo.

LA PARTE PUBBLICA

F.to IL MINISTRO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

F.to CONFALUNSA

FPCGIL

CISLFP

UILPA

INTESAFP

P.D.G. 5 ottobre 2017 – Sussidi in favore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto opportuno modificare alcune disposizioni per l'erogazione degli interventi assistenziali, da ultimo disciplinati con P.D.G. del 12 maggio 2014, adottando un nuovo provvedimento;

Dispone:

Art. 1
Beneficiari

I sussidi sono concessi in favore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria, di quelli in quiescenza, del coniuge superstite o dei figli del dipendente deceduto, per le spese effettivamente sostenute dagli stessi e debitamente documentate.

Art. 2
Spese ammesse e corrispondenti importi

1. Per il personale in servizio i sussidi sono concessi per le spese e nei limiti di seguito indicati.

- a) Spese funerarie non inferiori a € 2.000,00 per decesso di:
- coniuge o figli a carico, nei limiti del 20% della spesa, fino a un massimo di € 700,00.
 - genitore (anche non a carico), nei limiti del 10% della spesa, fino a un massimo di € 250,00.
 - dipendente in servizio, nei limiti del 20% della spesa, fino a un massimo di € 700,00.

In questo caso il sussidio è concesso al coniuge superstite o, in mancanza, all'erede convivente. La relativa istanza dovrà essere presentata per il tramite dell'Ufficio di appartenenza del dipendente.

- b) Spese mediche, anche per coniuge e figli fiscalmente a carico, non inferiori a € 2.000,00, per:
- interventi chirurgici.
 - visite specialistiche ed esami diagnostici.
 - prestazioni odontoiatriche per figli minorenni.
 - prestazioni psicologiche, psicoterapeutiche e fisioterapiche.
 - apparecchiature mediche, acquistate con prescrizione medica.
 - prestazioni sanitarie in genere, effettuate con prescrizione medica.

Il sussidio è riconosciuto nei limiti del 20% della spesa, fino a un massimo di € 2.000,00.

2. Per il personale in quiescenza il sussidio è concesso nelle sole ipotesi di cui al comma 1, lett. b), nei limiti del 20% della spesa, fino a un massimo di € 1.000,00.

3. Le richieste di sussidio per spese funerarie e per quelle mediche sono esaminate separatamente. I relativi importi non si cumulano ai fini del raggiungimento dei 2.000,00 euro per poter accedere al sussidio.

4. I sussidi sono concessi con provvedimento del Direttore generale, nell'ambito delle risorse disponibili, previa valutazione delle domande da parte di un'apposita Commissione dallo stesso nominata per ciascun anno.

Art. 3
Spese escluse

Non saranno prese in considerazione le domande di sussidio per le spese non indicate nei precedenti articoli, e comunque quelle per chirurgia estetica, rimborsate dal S.S.N. in misura superiore al 50%, rimborsate da assicurazioni private e da altri enti, risultanti da scontrini farmaceutici.

Art. 4
Domanda

La domanda, compilata secondo l'allegato modulo, e relativa a spese documentate sostenute nell'anno solare precedente, deve essere presentata dal 1° gennaio al 31 marzo di ciascun anno all'Ufficio di appartenenza, che provvederà ad apporvi l'attestazione di deposito e a trasmetterla immediatamente, e comunque entro il 10 aprile successivo, all'Amministrazione centrale. Non si procederà al deposito per le istanze presentate oltre il 31 marzo.

Art. 5
Valutazione

Ai fini della concessione del sussidio viene data priorità alle domande presentate per la prima volta.

La richiesta di sussidio viene esaminata solo in presenza di spese per un importo non inferiore a 2.000,00 euro e di un indice ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) che non superi l'importo di 25.000,00 euro. A tale scopo, l'istante deve presentare apposita certificazione ISEE valida che attesti la situazione reddituale del nucleo familiare, rilasciata ai sensi della vigente normativa dagli organismi competenti.

L'esito della richiesta di sussidio sarà comunicato entro l'anno di presentazione della stessa, all'indirizzo email istituzionale indicato nel modulo di domanda.

Art. 6
Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sulla documentazione prodotta dall'interessato.

Art. 7
Clausole finali

Il presente provvedimento entra in vigore il 1° gennaio 2018, e sostituisce quello precedente in materia. Le disposizioni in esso contenute sono valide per le spese sostenute dall'anno 2017.

Fermi restando tutti gli altri criteri, le eventuali somme residue potranno essere utilizzate aumentando i limiti di cui al precedente art. 2, solo per casi particolarmente gravi, tenuto conto dell'importo della spesa in relazione al reddito del richiedente.

L'onere relativo graverà sul capitolo 1428, piano gestionale 1, del bilancio di questo Ministero, nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza", Azione "Gestione del personale", Centro di responsabilità "Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi".

Il provvedimento viene pubblicato sul sito web di questo Ministero, sezione "Amministrazione trasparente", e nel Bollettino Ufficiale.

Allegato: Modulo di domanda

Roma, 5 ottobre 2017

Il Direttore generale
LUCIO BEDETTA

Modulo da utilizzare
dal 1° gennaio 2018

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei
servizi
Direzione generale del bilancio e della contabilità

Roma

Il sottoscritto (cognome) (nome) nato il
a (prov.), residente a (prov.)
via n. (c.a.p.) (email) (tel.)
(IBAN) (c.f.)

- dipendente del Ministero della Giustizia, in servizio presso
- dipendente del Ministero della Giustizia, in quiescenza dal
- coniuge superstite / figlio fiscalmente a carico del sottoindicato dipendente deceduto,

letto il P.D.G. vigente in materia,

chiede

un sussidio per le spese sostenute nell'anno

- Mediche:** € (importo non inferiore a € 2.000,00)
- per se stesso
- per familiare fiscalmente a carico

Cognome Nome Parentela

- Funerarie:** € (importo non inferiore a € 2.000,00)

Cognome Nome Parentela
deceduto il nel Comune di

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1. che per le predette spese non ci sono, né ci saranno, neanche da parte di altri familiari, analoghe richieste di sussidio a questa o ad altre Amministrazioni, o di rimborso ad Enti, Società e Assicurazioni, e che non ha ottenuto o otterrà rimborso dal S.S.N. in misura superiore al 50%;
2. che l'indice ISEE non è superiore a € 25.000,00.
3. è la prima volta che chiede il sussidio al Ministero della Giustizia.

Allegati

- Copie conformi (anche attestate dal richiedente) delle ricevute di pagamento (no scontrini farmaceutici) e delle prescrizioni mediche, ove previste.
- Copia dell'ISEE.
- Copia del documento di identità.

Data

Firma

**Spazio riservato all'attestazione di deposito dell'Ufficio di appartenenza
Non si procederà al deposito per le istanze presentate oltre il 31 marzo**

P.D.G. 23 ottobre 2017 - Autorizzazione all'esercizio del servizio IVG nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria del Tribunale di Massa.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la sentenza del TAR Toscana, n. 616/2016 dell'8 novembre 2016, con la quale è stata annullata la procedura selettiva per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie – e dunque alla vendita all'incanto di beni mobili disposta dall'autorità giudiziaria, di custodia di beni mobili e di amministrazione giudiziaria di beni immobili – da svolgersi nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Massa, indetta con bando del 18 febbraio 2015, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 6 del 31 marzo 2015;

Visto il nuovo bando a firma del Presidente della Corte di appello di Genova del 21.2.2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero n. 6 del 31.3.2017, con il quale è stata indetta la medesima procedura selettiva nell'ambito territoriale del circondario del predetto Tribunale;

Viste le istanze per lo svolgimento della relativa attività presentate, nel termine stabilito dal Presidente della Corte di appello di Genova, dai seguenti soggetti:

- 1) SO.F.I.R. s.r.l.
- 2) Casa Aste I.V.G. s.r.l.
- 3) Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l.
- 4) SO.VE. s.r.l.

Preso atto del regolare svolgimento delle attività di gara;

Tenuto conto delle risultanze degli accertamenti istruttori eseguiti dalla Corte di appello di Genova;

Visto il giudizio comparativo espresso dal Presidente della Corte di appello di Genova con nota prot. n. 4685 del 5.9.2017, pervenuta in data 15.9.2017 (prot. DAG. n. 171501.E);

Rilevato che quest'ultimo, nel proporre per l'autorizzazione alla società Casa Aste I.V.G. s.r.l. (con sede in Massa, via Massa Avenza n. 83, cap. 54100), dopo aver premesso che "le società partecipanti alla gara hanno presentato domande con tutte le indicazioni e i documenti richiesti dal bando, risultando tutte parimenti idonee all'aggiudicazione", ha specificato che "l'indicazione espressa è stata presa in considerazione sia del progetto organizzativo presentato con la presenza già in loco di locali, mezzi e personale idonei allo svolgimento del servizio e univocamente destinati ad esso, sia in una prospettiva di apertura del mercato a nuovi soggetti (che, come noto favorisce la concorrenza e garantisce un miglior funzionamento del servizio da affidare)";

Ritenuto che effettivamente, con riguardo ai criteri selettivi indicati nel bando e alle allegazioni dei partecipanti alla gara, comprovate dalla documentazione prodotta, tutti risultano idonei allo svolgimento del servizio di istituto vendite giudiziarie, avendo allegato anche il richiesto progetto organizzativo e gestionale, con indicazione sufficientemente particolareggiata dei requisiti previsti al punto 5, lettere a), b) e c), del bando;

Ritenuto, pertanto, che la scelta debba essere effettuata alla stregua dei parametri comparativi indicati al successivo punto 7, lettere a), b) e c), del bando, costituiti:

- dalla disponibilità di maggiori strutture e mezzi da destinare al servizio;
- dalla disponibilità di apposita piattaforma informatica per la gestione delle vendite in modalità telematica e dalla specifica esperienza maturata in tale ambito;
- dalla maggiore solidità economica e finanziaria;

Considerato che, dalla disamina della documentazione prodotta, emergono le seguenti circostanze di fatto:

1) SO.F.I.R. s.r.l.:

a. oltre ad avere la disponibilità di ampi locali in Lucca (dove già gestisce analogo servizio), che eventualmente utilizzerebbe anche con riguardo al servizio di vendite giudiziarie nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Massa, ha stipulato un contratto preliminare di locazione per un ulteriore ampio immobile in Massa e per un terreno adibito a piazzale da utilizzare per il deposito degli autoveicoli;

b. ha dichiarato di destinare al servizio oggetto dell'appalto adeguate dotazioni strumentali e n. 4 autoveicoli (precisamente n. 1 autovettura, n. 1 furgone, n.1 autocarro e n. 1 autocarro con cassone a sponde);

c. ha previsto l'impiego nel servizio di n. 8 addetti, di cui n. 1 direttore e responsabile delle procedure immobiliari per 2 giorni alla settimana, n. 1 vicedirettore per 2 giorni alla settimana, n. 1 impiegato di 4° livello con mansione di gestione procedure esattoriali e mobiliari per 2 giorni e mezzo alla settimana, n. 1 impiegato di 4° livello con mansione di gestione procedure immobiliari e mobiliari con contratto part-time di 28 ore settimanali, un impiegato addetto alla gestione procedure fallimentari e settore accessi e visite immobiliari con contratto a tempo pieno per 40 ore settimanali, n. 1 magazziniere di 4° livello con contratto part-time per 36 ore settimanali, n. 1 impiegato di 4° livello addetto alle vendite telematiche e supporto utenti per 2 giorni e mezzo alla settimana e n. 1 responsabile delle procedure mobiliari e banditore per 2 giorni alla settimana;

d. è dotata di adeguata piattaforma informatica, fornita da Zucchetti Software giuridico s.r.l. e dispone del portale nazionale per le vendite telematiche www.benimobili.it, con competenza in materia, avendo effettuato la prima asta telematica già a gennaio 2015;

e. ha solidità economica e finanziaria, avendo prodotto nel 2016 ricavi dalle vendite per € 998.281, con margine operativo lordo di € 279.639 e utile di esercizio di € 132.164, nonché avendo portato il patrimonio netto ad € 245.610, con una posizione finanziaria netta pari ad € 219.832;

2) Casa Aste I.V.G. s.r.l.:

a. ha indicato la disponibilità di adeguati locali da destinare allo svolgimento del servizio, allegando i contratti di locazione e le planimetrie, nonché il contratto assicurazione per la vigilanza dei locali;

b. ha dichiarato di destinare al servizio adeguate dotazioni strumentali e n. 2 autoveicoli, precisamente n. 1 autovettura e n. 1 autocarro, oltre ad aver stipulato contratti di collaborazione con soggetti terzi;

c. ha previsto l'impiego nel servizio di n. 5 addetti, di cui n. 1 direttore e gestore responsabile, n. 1 responsabile contabile e della sede, n. 1 responsabile della pubblicazione e gestione della pubblicità dei beni, dei siti internet e della sicurezza, n. 1 gestore della movimentazione dei beni lavorati ed acquisizione dei beni, n. 1 banditore e gestore della movimentazione dei beni lavorati;

d. è dotata di adeguata piattaforma informatica;

e. ha solidità economica e finanziaria, avendo allegato un bilancio in pareggio e depositato a garanzia di investimenti futuri due assegni circolari per importo complessivo di € 70.000 emessi a favore della società;

3) Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l.:

a. ha stipulato contratto preliminare di locazione per un ampio immobile in Massa, con spazio esterno esclusivo da adibire a deposito e parcheggio;

b. ha dichiarato di destinare al servizio adeguate dotazioni strumentali e n. 6 autoveicoli, di cui n. 4 autocarri;

c. ha previsto l'impiego di n. 7 addetti, da incrementare a seconda della mole di lavoro ricevuto, di cui n. 1 direttore, n. 1 vicedirettore, n. 4 impiegati e n. 1 operaio;

d. ha indicato plurime piattaforme informatiche a disposizione, corredate di sito web per le vendite telematiche, con esperienza di lungo corso nel settore e numerosi esperimenti di vendita effettuati;

e. pur non avendo precisato alcunché nella relazione illustrativa, dalla lettura dei bilanci prodotti emerge che abbia solidità economica e finanziaria, avendo prodotto nel 2016 ricavi dalle vendite per € 1.144.273, con differenza tra valore e costi della produzione di € 53.227 e utile di esercizio di € 12.388, nonché portato il patrimonio netto ad € 112.402;

4) SO.VE. s.r.l.:

a. ha indicato la disponibilità di un locale ad uso ufficio e deposito sito nel comune di Massa, allegando copia del contratto di comodato d'uso, e ha dichiarato che, in caso di aggiudicazione, provvederà a individuare altri locali sempre a Massa, da adibire a funzioni commerciali e di deposito;

b. non ha precisato nel dettaglio le dotazioni strumentali da destinare al servizio;

c. ha previsto l'impiego di n. 2 addetti, oltre al direttore, da incrementare eventualmente sulla base della mole di lavoro, senza ulteriori precisazioni;

d. è dotata di adeguata piattaforma informatica per le vendite telematiche, senza tuttavia precisazione in ordine alla pregressa competenza in materia;

e. nulla ha indicato circa la propria solidità economica e finanziaria;

Ritenuto che, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando e delle suesposte risultanze, non possa essere condivisa la scelta del Presidente della Corte di appello di Genova in favore della Casa Aste I.V.G. s.r.l., risultando nella specie non rilevante tanto la prospettiva di apertura al mercato a nuovi soggetti, quanto la circostanza che il personale assunto dalla società a seguito della precedente aggiudicazione (poi revocata) possa perdere il posto di lavoro, trattandosi di criteri non contenuti nella lex specialis della gara (ovverosia nel bando più volte citato);

Ritenuto, per converso, che nella comparazione dei dati sopra indicati l'aggiudicazione vada disposta in favore della So.Fi.R. s.r.l., la quale risulta preferibile su tutti i parametri di riferimento nei confronti della SO.VE. s.r.l. (che, come detto, non ha precisato nel dettaglio le dotazioni strumentali da destinare al servizio, né ha indicato alcunché circa la propria solidità economica e finanziaria) e su quello delle dotazioni di mezzi e della solidità economica e finanziaria nei confronti della Casa Aste I.V.G. s.r.l.;

Considerato, in particolare, che tale ultima società ha rappresentato di aver anche intenzione di avvalersi, per le necessità strumentali connesse allo svolgimento del servizio, della collaborazione di soggetti terzi: il che appare in contrasto con il disposto dell'art. 6, comma 2, del regolamento approvato con d.m. 11 febbraio 1997, n. 109, a norma del quale "l'espletamento dell'incarico non può essere delegato ad altri, neppure in parte";

Considerato che, peraltro, la Casa Aste I.V.G. s.r.l., pur indicando un numero di addetti al servizio pari a complessive n. 5 unità, ha fatto generico riferimento alle figure dell'amministra-

tore (Fabbricotti) e di un solo altro dipendente (Curcio) come impiegati a tempo pieno, dichiarando che il restante personale verrebbe assunto inizialmente con "contratti flessibili part-time e/o a chiamata" (di durata peraltro non precisata), da trasformare poi eventualmente "in contratti a tempo pieno": il che impedisce di ritenere che la forza lavoro da utilizzare in concreto nello svolgimento del servizio in esame sia più consistente e maggiormente adeguata alle esigenze del servizio stesso rispetto a quella messa a disposizione dalla So.Fi.R. s.r.l. (sopra analiticamente descritta);

Ritenuto che la So.Fi.R. s.r.l. sia preferibile anche alla Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l., in considerazione della migliore e più analitica indicazione della dotazione personale da assegnare al servizio, con indicazione specifica tanto delle mansioni quanto della durata in termini orari della prestazione lavorativa offerta: al riguardo, premesso che i dipendenti che la Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. intende destinare al servizio in esame sono già addetti all'analogo servizio nell'ambito territoriale del circondario dei Tribunali di Pisa, Livorno e Grosseto, non è ragionevole ipotizzare, in assenza di precisazioni dettagliate ovvero dell'impegno ad effettuare nuove assunzioni, che gli stessi possano concretamente essere impiegati a tempo pieno e per tutto l'arco della settimana presso il nuovo servizio mentre sono contemporaneamente impegnati presso il servizio già in corso;

Ritenuto che, inoltre, rispetto alla Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l., la So.Fi.R. s.r.l. sia da preferire anche con riguardo alla solidità economica e finanziaria (i cui parametri sono stati in precedenza analiticamente riportati), che appare, sia pure in misura contenuta, superiore;

Considerato che la So.Fi.R. è una società a responsabilità limitata, avente come amministratore unico e legale rappresentante la sig.ra Luvisotti Irene, nata a Pisa (PI) il 28.10.1964, C.F. LVSR-NI64R68G702G, residente in Viareggio, via Monte Sella n. 1/E,

Visti gli artt. 520, 534, 592 c.p.c. e l'art. 159, disp. att., c.p.c.,

Dispone:

La SO.FI.R. s.r.l. con sede legale in Lucca, viale San Concoradio n. 996/B, P. IVA 00481830461, è autorizzata, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Massa, all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissionario dei beni mobili e a qualsiasi altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria secondo le norme stabilite dalla legge e dal regolamento approvato con decreto ministeriale 11 febbraio 1997, n. 109;

Eventuali modificazioni della titolarità dell'autorizzazione allo svolgimento del servizio potranno essere attuate solo con il preventivo assenso di questa Amministrazione.

Roma, 23 ottobre 2017

Il Direttore generale
MICHELE FORZIATI

**CASSA MUTUA NAZIONALE
TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIUDIZIARI
Fondazione "F.lli Mete"**

Graduatoria dei vincitori del concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2016 – 2017 a favore dei figli, nonché orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto", ha approvato con delibera del 22/09/2017 le graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 24/02/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 6 del Ministero della Giustizia in data 31/03/2017.

Il Consiglio ha proclamato vincitori i seguenti concorrenti:

A) Per l'assegnazione di n. 3 borse di studio da € 240,00 ciascuna a favore di studenti universitari:

1 - CIRILLO ANTONINO	II anno Laurea in Giurisprudenza	voto 29,83
2 - AIELLO SARA	I anno Laurea in Disegno Industriale	voto 29,57
3 - PINTUS ANDREA	III anno Laurea Medicina	voto 29,20

B) Per l'assegnazione di n. 4 borse di studio da € 170,00 ciascuna a favore di studenti di scuola secondaria di secondo grado, sono risultati vincitori per i diplomati (n. 2 borse di studio riservate):

1 - SPANÒ TOMMASO	Diploma Liceo Scientifico	voto 100/100 nato in Calabria
2 - VERNACCHIA FEDERICA	Diploma Liceo Scientifico	voto 100/100 n. 22/11/1997

Per gli studenti di istruzione secondaria di secondo grado:

1 - CARUSO STEFANIA MARIA	III Liceo Classico-Ling.	voto 9,75
2 - STAVAGNA SILVIA	IV Liceo Classico	voto 9,50

C) Per l'assegnazione di n. 3 borse di studio da € 140,00 ciascuna a favore di studenti di scuola media inferiore:

1 - BATTAGLIA LIDIA	Licenza scuola media	voto 10/10 e lode nata in Calabria
2 - MICELE SILVANO	Licenza scuola media	voto 10/10 e lode n. 18/06/2002
3 - TOGNARI GIOVANNI	Licenza scuola media	voto 10/10 e lode n. 14/05/2002

D) Per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio da € 140,00 a favore di studenti di scuola media inferiore (non assegnata alcuna borsa di studio a favore di studenti di cui all'art.1 capo d))è stato proclamato vincitore:

1 - VASSALLO FEDERICA MARIA	Licenza scuola media	voto 10/10 e lode n. 30/02/2002
-----------------------------	----------------------	---------------------------------

Roma, 26 settembre 2017

Il presidente
Dr. FEDERICO MANCUSO

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive requirenti

D.P.R. 25.09.2017 - REG. C.C. 3.10.2017

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, a sua domanda, del dott. Alberto LARI, nato a Genova il 05.05.1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferma nell'incarico direttivo

D.P.R. 25.9.2017 - REG. C.C. 3.10.2017

Decreta la conferma del dott. Ambrogio CERON, nato ad Inzago il 27.04.1957, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Lodi, con decorrenza dal 10.7.2017.

Trasferimenti, revoca, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura e conferma, richiami nel ruolo giudiziario

DD.MM. 17.10.2017

Decreta il trasferimento del dott. Luciano ARCUDI, nato a Genova il 28.3.1967, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Livorno, a sua domanda, al Tribunale di Pavia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisabetta ARRIGONI, nata a Brescia il 23.08.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara BARDI, nata a Napoli il 22.09.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco BARRACCA, nato a Castellammare di Stabia il 24.6.1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Pistoia con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola BEATRICE, nata ad Avellino il 8.05.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia BECONI, nata a Genova l'11.06.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella CALO', nata a Pitigliano il 28.9.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Livorno, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisa CAMPAGNA, nata a Genova il 6.08.1986, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Alessandria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania CANNAVALE, nata a Napoli il 5.08.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Teramo, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella CAPPIELLO, nata a Castellammare di Stabia il 25.11.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo CARVISIGLIA, nato a Macerata il 2.7.1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pistoia, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina CEFFA, nata a Legnano l'1.6.1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza del Tribunale di Sorveglianza di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Mario CICCARELLI, nato a Napoli il 21.04.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco CISLAGHI, nato a Napoli il 13.09.1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Valerio COLANDREA, nato a Vico Equense il 15.11.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia COLICCHIO, nata a Napoli il 12.07.1977, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Christian COLOMBO, nato a Magenta il 30.06.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cremona, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Linda COMELLA, nata a Napoli l'8.02.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Caterina CONDO', nata a Roma il 28.1.1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carlotta CONSANI, nata a Firenze il 2.12.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca CONSOLE, nata a Napoli il 17.10.1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giulio CORATO, nato a Torino il 23.02.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Lorenzo CORONA, nato ad Avellino il 18.07.1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola COSENTINO, nato a Bari il 18.3.1969, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta COSSIA, nata a Milano il 21.7.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria CONTINI, nata ad Alghero il 17.02.1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Beatrice CROSTI, nata a Milano il 22.10.1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monica D'AGOSTINO, nata ad Avellino l'8.8.1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avellino, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Enrico D'ALFONSO, nato a Napoli il 17.12.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica DE BELLIS, nata a Napoli il 12.01.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Carolina DE FALCO, nata a Napoli il 11.05.1977, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Tiziana Vita DE FAZIO, nato a Torino il 1.05.1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta DE LUCA, nata a Napoli il 25.08.1977, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca DELLA RAGIONE, nato a Napoli il 7.07.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eugenia DI FALCO, nata a Racalmuto il 28.9.1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe DI LEONE, nato a Formia il 12.2.1984, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela FANTECHI, nata a Firenze il 10.10.1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola FILIPPINI, nata a Milano il 28.04.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia FONTE-BASSO, nata a Montebelluna l'1.8.1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, al Tribunale di Frosinone con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Gabriella FRALLICCIARDI, nata a Napoli il 26.01.1984, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Mario FUCITO, nato a Napoli il 24.11.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carla GALLI, nata a Bergamo il 28.04.1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gloria Maria GAMBETTA, nata a Milano il 25.11.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristiana GAVEGLIO, nata a Cuneo il 17.06.1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia GENTILI, nata a Tivoli il 3.11.1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela Lodovica GIANNONE, nata a Quassolo il 22.07.1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela GORRA, nata a Milano il 17.3.1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Michela GUANTARIO, nata a Roma il 26.05.1977, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria IANNONE, nata a Roma il 3.3.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Pistoia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Vera IASELLI, nata a Napoli il 21.5.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna IMPARATO, nata a Napoli il 10.01.1977, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia LACAITA, nata a Taranto il 14.11.1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica LANZA, nata a Torino il 21.12.1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Cristina LAPI, nata a Milano il 17.2.1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale di Pavia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Simone LUERTI, nato a Milano il 17.11.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariangela LUZZI, nata a Pompei il 26.3.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Nola con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alfredo MAFFEI, nata a Napoli il 26.1.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gianluca MANCUSO, nato a Catanzaro il 16.3.1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pistoia, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Cristian MARIANI, nato a Desio il 7.04.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria MARINO, nata a Mazara del Vallo l'11.5.1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lucca, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Livorno con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela MARTONE, nata a Benevento il 20.07.1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella MASCARINO, nata a Savona il 2.11.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena MASETTI ZANINI VIGANOTTI GIUSTI, nata ad Assisi il 30.06.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia Anna MESSINA, nata a Catania il 26.07.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria MONTESAR-CHIO, nata a Napoli il 22.02.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Grosseto, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Mario MORRA, nato a Napoli il 9.08.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela MUSI, nata a Napoli il 20.01.1980, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Torre Annunziata con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania NOVELLI, nata a Magenta il 1.08.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ernesta OCCHIUTO, nata a Reggio Calabria il 25.08.1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Maria ODDONE, nata a Bologna il 22.6.1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Adone ORSUCCI, nato a Lucca il 3.1.1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eleonora PACCHIARINI, nata a Sabaudia il 23.7.1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella PAESANO, nata a Napoli il 26.05.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna PANCARO, nata a Napoli il 12.2.1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Caterina PANZARINO, nata a Grumo Appula il 19.5.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, al Tribunale di Monza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Vincenza PAPAGNO, nata a Maglie il 12.03.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Linda PATTONELLI, nata a Firenze il 16.2.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi PAZIENZA, nato a Faenza il 17.02.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi PETRACCONE, nato a Napoli il 28.01.1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio PIESCHI, nato ad Arezzo il 20.6.1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Perugia, a sua domanda, al Tribunale di Arezzo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Arianna PISANO, nata a Mantova l'1.09.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Biella con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giusi PISCITELLI, nata a Caserta l'1.6.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Nola con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca Rosaria PLUTINO, nata a Reggio Calabria il 5.11.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio PROCESSO, nato a Messina il 25.02.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Mario PROFETA, nato a Ascoli Piceno il 4.1.1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, a sua domanda, al Tribunale di Livorno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio PROVVISIER, nato a Napoli il 26.10.1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela RIZZI, nata a Brindisi il 6.07.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luana ROMANO, nata a Napoli il 14.12.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ROMEO, nata a Roma il 14.6.1984, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Sandro SABA, nato a Umbertoide il 17.03.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo SALADINO, nato a Maddaloni il 6.5.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Eduardo SAVARESE, nato a Vico Equense il 11.09.1979, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Maurizio SPEZZAFERRI, nato ad Aversa il 30.11.1969, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna TIRONE, nata a Napoli il 14.06.1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, nata a Napoli il 27.01.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia VAGHI, nata a Milano il 15.06.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Biella, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Emiliano VASSALLO, nato a Caserta il 17.08.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo Andrea VASSALLO, nato a Roma il 29.11.1978, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Teramo, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Paola VEZZI, nata a Campobasso il 13.02.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Larino, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Campobasso con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella ZATINI, nata a Figline Valdarno il 22.8.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

DD.MM. 23.10.2017

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe CONIGLIO, nato a Firenze il 14.02.1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisabetta MASSINI, nata a Roma il 21.02.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Terni, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Marco Luigi QUATRIDA, nato a Milano il 25.08.1976, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sondrio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

DD.MM. 26/10/2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina PIGOZZO, nata a Lecco il 8.06.1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lavinia SPAVENTI, nata a Roma il 14.01.1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Frosinone, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 26.10.2017

Decreta il D.M. 10.10.2017 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto la dott.ssa Monica TARCHI, nata a Firenze il 21.05.1961, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Firenze.

D.M. 25.10.2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Vittoria BONFANTI, nata a Trieste il 4.8.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione), con funzioni di Ispettore Generale.

D.M. 9.11.2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Gianluca MASSARO, nato a Pescia il 18.12.1975, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, per essere destinato, con il suo consenso, al Gabinetto del Ministro della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione) con funzioni amministrative.

D.M. 2.08.2017 - V.T.O. U.C.B. 25.08.2017

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Gianluca FORLANI, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, per essere destinato, con il suo consenso, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, in qualità di esperto.

D.M. 18.10.2017

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Ilaria AMARÙ, nata a Roma il 24.08.1972, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato in qualità di collaboratore, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 25.10.2017

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Francesco CIARDI, nato a Roma il 10.01.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni di magistrato di collegamento del Ministero della Giustizia in Albania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto.

Rettifica di decreto

D.M. 25.10.2017

Decreta il D.M. 9.10.2017 citato nelle premesse relativo al dott. Giuseppe CASCINI, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "nato a Catanzaro 6.05.1965" deve leggersi "nato a Napoli il 6.05.1965".

Applicazioni extradistrettuali e proroghe

DD.MM. 28.09.2017

Decreta l'applicazione extradistrettuale del dott. Antonio D'ANTONA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 2 maggio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Spoleto della dott.ssa Daniela CARAMICO D'AURIA, giudice del Tribunale di Roma, per la definizione del procedimento n. 11/2011 RG Dib. all'udienza del 14 settembre p.v. nonché per le ulteriori eventualmente necessarie.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Caltanissetta del dott. Aldo DE NEGRI, consigliere della Corte di Appello di Palermo, per la trattazione dei processi n. 485/2016 RG all'udienza del 19.9.2017, n. 658/2015 all'udienza del 26.9.2017, nonché per le ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione dei suddetti processi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Palermo del dott. Biagio INSACCO, Presidente del Tribunale di Ragusa, per la trattazione dei processi n. 12/2016 RG. App. n. 1/17 RG Ass. App. e n. 15/16 RG Ass. App. all'udienza del 18 settembre, n. 20/2016 RG. App. all'udienza del 19 settembre, n. 4142/2015 RG. App. all'udienza del 22 settembre, n. 8/2015 RG. App. all'udienza del 25 settembre e n. 18/2016 RG. App. all'udienza del 23 ottobre 2017, nonché per ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione dei suddetti processi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Torino del dott. Gianni Filippo REYNAUD, consigliere della Corte di Cassazione, per la trattazione del processo n. 4483/15R.G. Tribunale, 12982/15 R.G. N.R. alle udienze del 15 e 25 settembre; 9, 20 e 23 ottobre; 10, 13 e 20 novembre; 4,15 e 18 dicembre 2017, nonché per le ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione dei suddetti processi.

DD.MM. 28.09.2017

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela, del dott. Andrea SODANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, sino al 15.10.2017.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, della dott. ssa Francesca SORVILLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, sino al 20.10.2017.

D.M. 10.10.2017

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia del dott. Paolo MANDURINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza sino al 25 novembre 2017.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 21.9.2017

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CLEMENTE, nato a Benevento il 25.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Eugenia GRIMALDI, nata a Messina il 10.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

D.M. 21.9.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marisa BARBATO, nata a Aversa il 22.8.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

D.M. 23.8.2017 - V.to U.C.B. 15.9.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica MONTANTE, nata a Palermo il 28.8.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 21.9.2017

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio CICCONE, nato a Napoli il 13.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Autorizzazioni alla prosecuzione del periodo di tirocinio presso altra sede

D.M. 27.9.2017

La dott.ssa Rossella GANGI, nata a Petralia Sottana il 15.9.1986, magistrato ordinario nominata con D.M. 18.1.2016, in tirocinio presso il Tribunale di Palermo, è autorizzata a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Sorveglianza di Brescia.

La dott.ssa Filomena PICCIRILLO, nata a Macerata Campania il 20.6.1983, magistrato ordinario nominata con D.M. 18.1.2016, in tirocinio presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Napoli.

La dott.ssa Valentina PRUDENTE, nata a Pietrasanta il 15.11.1984, magistrato ordinario nominata con D.M. 3.2.2017, in tirocinio presso il Tribunale di Genova, è autorizzata a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Massa.

Comunicati concernenti autorizzazioni ad astenersi dal lavoro, collocamenti in aspettativa e in congedo, conferme

D. M. 27/08/2015 - V.TO U.C.B. 24/09/2015

Si comunica che la dott.ssa Gilda DEL BORRELLO, giudice del Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 maggio al 30 giugno 2015, con gli assegni interi dal 15 maggio al 27 giugno 2015, ridotti di un terzo per il giorno 14 maggio 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 al 30 giugno 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 07/03/2017

Si comunica che la dott.ssa Arianna ARMANINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CASSINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 6 dicembre 2016 al 17 aprile 2017, con gli assegni interi dal 7 dicembre 2016 al 14 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 6 dicembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 17 aprile 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella Caterina ATTARDO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 28 settembre al 27 ottobre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca BETTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 5 settembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca BETTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 9 dicembre 2016 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca BETTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 al 30 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 29 al 30 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 28 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora CALEVI, giudice del Tribunale di VERCELLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 1° dicembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Isabella CALIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BARI, già assente per giorni no-

vantacinque nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 15 dicembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela CASTELLABATE, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 28 novembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fedora CAVALCANTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 21 al 24 novembre 2016, con gli assegni interi dal 22 al 24 novembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 21 novembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COCULO, giudice del Tribunale di LARINO, già assente per giorni quarantuno nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 12 al 24 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 13 al 15 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 12 dicembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 al 24 dicembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 11 ottobre 2016, con il quale la dott.ssa Roberta DE LUCA, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per i giorni 7 e 9 giugno 2016 e dal 13 al 16 luglio 2016, è stato rettificato nel senso che deve intendersi per i giorni 7 e 9 giugno 2016 e dal 15 al 16 luglio 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Roberto DE MARTINO, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 22 al 24 novembre 2016, con gli assegni interi dal 23 al 24 novembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 22 novembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina DENARO, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 12 al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 13 al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 12 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Filomena DE SANZO, giudice del Tribunale di COSENZA, già assente per giorni trentasei nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 al 23 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 15 al 22 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 14 dicembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 23 dicembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Agnese DI BATTISTA, giudice del Tribunale di LECCE, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 al 29 ottobre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DI CARLO, giudice del Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, già assente per giorni settantannove nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 1° dicembre 2016, dal 5 al 9 dicembre 2016 e dal 12 al 16 dicembre 2016 con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DI CARLO, giudice del Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, già assente per giorni novanta nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 al 31 dicembre 2016 con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara DOGLIETTO, giudice del Tribunale di IVREA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 28 al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Ulisse FORZIATI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 20 giugno al 3 luglio 2016, con gli assegni interi dal 21 giugno al 3 luglio 2016, ridotti di un terzo per il giorno 20 giugno 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina FRONGIA, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di CAGLIARI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 22 novembre 2016 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Piera Cristina GIANNUSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di REGGIO EMILIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 12 al 24 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 13 al 24 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 12 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina GIASI, giudice del Tribunale di LATINA, già assente dal lavoro per giorni novantatre nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 22 novembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria LAZZARA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 9 dicembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 27 al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 28 al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 9 al 10 dicembre 2016, con gli assegni interi per il giorno 10 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 9 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maura MANCINI, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di BOLOGNA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 maggio all'8 luglio 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Adele MARANO, giudice del Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 1° dicembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Adele MARANO, giudice del Tribunale di POTENZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 20 dicembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI', sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 7 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 7 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Giacomo MORAGLIA, consigliere della Corte di Appello di GENOVA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 3 settembre 2016 al 3 gennaio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 4 novembre 2016, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 4 gennaio 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Marta PACCAGNELLA, presidente aggiunto della sezione Gip del Tribunale di VENEZIA, è stata collocata in congedo dal 2 al 31 gennaio 2017, con corrispondente perdita di anzianità di giorni trenta, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina PANZARINO, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, già assente per giorni cinquantatquattro nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi

dal lavoro dal 14 al 28 ottobre 2016 con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina PANZARINO, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, già assente per giorni sessantanove nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 novembre al 7 dicembre 2016 con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina PANZARINO, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 novembre al 7 dicembre 2016 con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca PAROLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 novembre al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 18 novembre al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Desireè PEREGO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 5 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 5 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola PROTO PISANI, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perchè adetto al MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – Ufficio Legislativo, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 5 al 9 settembre 2016, con gli assegni interi dal 6 al 9 settembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 5 settembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Martina RISPOLI, giudice del Tribunale di VICENZA, già assente per giorni centouno nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 dicembre 2016 al 10 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 1° al 10 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 al 31 dicembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela ROTONDANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 al 14 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 10 al 14 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonia SALAMIDA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BARI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 dicembre 2016 al 13 gennaio 2017, con

gli assegni interi dal 20 dicembre 2016 al 13 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 19 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SAVIGNANO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 dicembre 2016 al 15 luglio 2017, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mauro TERRANOVA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 20 novembre al 21 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria VESCHINI, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 16 dicembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 20/04/2017

Si comunica che la dott.ssa Serafina ACETO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 al 31 dicembre 2015, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria ANGIONI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di SASSARI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 febbraio al 30 marzo 2017, con gli assegni interi dal 15 febbraio al 30 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 14 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Umberto ANTICO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 26 al 30 settembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria ASCHETTINO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di CATANIA, è stata collocata, a sua domanda, per infermità dal 18 settembre all'11 ottobre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella Caterina ATTARDO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 18 febbraio al 17 marzo 2016, dal 28 marzo al 27 aprile 2016 e dal 5 maggio al 4 giugno 2016 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella Caterina ATTARDO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 20 luglio al 19 agosto 2016 e dal 24 agosto al 23 settembre 2016 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Massimiliana BATTAGLIESE, giudice del Tribunale di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 dicembre 2016 al 31 gennaio 2017 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia BENETTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 15 gennaio al 15 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 16 gennaio al 15 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 15 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Concetta BONASIA, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 novembre al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 18 novembre al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Concetta BONASIA, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 13 al 31 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 14 al 31 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 13 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura BONFANTINI, giudice del Tribunale di CROTONE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 24 novembre al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 25 novembre al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Giovanni BULFAMANTE, giudice del Tribunale di PALERMO, in aspettativa dal 20 settembre al 3 novembre 2016, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 novembre al 18 dicembre 2016 e dal 19 dicembre 2016 al 1° febbraio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 21 novembre 2016, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 2 febbraio 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Simona CANGIANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 4 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 4 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara CAPONETTI, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 novembre al 20 dicembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara CAPONETTI, giudice del Tribunale di GORIZIA, già in congedo e dal 9 novembre al 20 dicembre 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 21 dicembre 2016 al 14 gennaio 2017, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Assunta CARDAMONE, giudice del Tribunale di MESSINA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 gennaio al 16 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 19 gennaio al 16 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 18 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Giancarlo CARUSO, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 28 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 29 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 28 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stella CASTALDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 al 22 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 20 al 22 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 19 dicembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 5 aprile 2017, con il quale il dottor Carlo CATAUDELLA, giudice del Tribunale di PRATO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 17 gennaio al 16 febbraio 2017, è stato rettificato nel senso che deve intendersi dal 20 al 24 gennaio 2017 e dal 28 gennaio al 16 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 21 al 24 gennaio 2017 e dal 29 gennaio al 16 febbraio 2017, ridotti di un terzo per i giorni 20 e 28 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Carlo CATAUDELLA, giudice del Tribunale di PRATO, già assente dal 28 gennaio al 16 febbraio 2017, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 17 febbraio al 9 marzo 2017, con gli assegni interi dal 17 febbraio all'8 marzo 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 9 marzo 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia CECCARDI, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 17 ottobre al 25 novembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia CECCARDI, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 26 novembre al 3 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna CHIARENTIN, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per giorni tre nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 luglio al 29 agosto 2016, con gli assegni interi dal 17 luglio al 26 agosto 2016, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 al 29 agosto 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna CHIARENTIN, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per giorni quarantotto nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 agosto al 16 settembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna CHIARENTIN, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per complessivi giorni sessantasei nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo dal 17 settembre al 31 ottobre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sabrina CIGNINI, giudice del Tribunale di TERAMO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 novembre al 24 dicembre 2016 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CLOCCHIATTI, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 21 ottobre al 5 novembre 2016, con gli assegni interi dal 22 ottobre al 5 novembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 21 ottobre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CLOCCHIATTI, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 12 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 12 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CLOCCHIATTI, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 1° all'11 febbraio 2017 e dal 1° marzo al 30 aprile 2017, con gli assegni interi dal 2 all'11 febbraio 2017 e dal 2 al 23 marzo 2017, ridotti di un terzo per i giorni 1° febbraio e 1° marzo 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 marzo al 30 aprile 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 23 febbraio 2017, con il quale la dott.ssa Francesca COCULO, giudice del Tribunale di LARINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 7 al 23 novembre 2016, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 7 al 21 novembre 2016 e per il giorno 23 novembre 2016, con gli assegni interi dall'8 al 21 novembre 2016, ridotti di un terzo per i giorni 7 e 23 novembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 25 ottobre 2016, con il quale la dott.ssa Claudia COLICCHIO, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 4 al 15 luglio 2016, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 4 al 13 luglio 2016, con gli assegni interi dal 5 al 13 luglio 2016, ridotti di un terzo per il giorno 4 luglio 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 3 agosto 2016 è stato parzialmente rettificato e la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, già assente dal 18 marzo al 5 aprile 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 6 aprile al 1° maggio 2016, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 3 agosto 2016 è stato parzialmente rettificato e la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, già assente dal 6 aprile al 1° maggio 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 marzo al 5 aprile 2016 e dal 2 al 16 maggio 2016, con gli assegni interi dal 19 marzo al 5 aprile 2016, ridotti di un terzo per il giorno 18 marzo 2016, senza diritto ad alcun assegno dal 2 al 16 maggio 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carla CORVETTA, giudice del Tribunale di RIMINI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 5 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 5 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ornella Teresa DEZIO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 15 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 15 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ornella Teresa DEZIO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 al 31 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 20 al 31 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DI CARLO, giudice del Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 1° al 5 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 2 al 5 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 1° gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aureliana DI MATTEO, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 13 gennaio al 3 marzo 2017, con gli assegni interi dal 14 gennaio al 26 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 13 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 febbraio al 3 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Ferdinando ESPOSITO, giudice del Tribunale di TORINO, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 19 agosto 2016 perché in aspettativa dal 18 giugno al 23 ottobre 2016, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 ottobre al 22 novembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M 31 gennaio 2017 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 24 ottobre 2016. Il predetto magistrato è stato richiamato in ruolo a decorrere dal 23 novembre 2016 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il D.M. 23 febbraio 2017, con il quale il dottor Gianfranco GALLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MILANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro, dal 14 settembre al 28 ottobre 2016, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 14 settembre al 20 ottobre 2016, con gli assegni interi dal 15 settembre al 20 ottobre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 14 settembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 9 dicembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 13 dicembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Salvatore GRILLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SIRACUSA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 6 febbraio all'8 marzo 2017, con gli assegni interi dal 7 febbraio all'8 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 6 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro per il giorno 21 novembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 28 febbraio 2017, con il quale il dottor Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 21 al 24 novembre 2016, è stato rettificato nel senso che deve intendersi dal 22 al 24 novembre 2016, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca LUCCHESI, giudice del Tribunale di NUORO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 gennaio al 17 marzo 2017, con gli assegni interi dal 10 gennaio al 22 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 23 febbraio al 17 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra MAINELLA, giudice dell'Ufficio di Sorveglianza di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 gennaio al 18 marzo 2017, con gli assegni interi dal 19 gennaio al 3 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 18 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 18 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n.

Si comunica che la dott.ssa Valeria MAISTO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 dicembre 2016 al 10 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 29 dicembre 2016 al 10 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 28 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giorgia MARCATAJO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di AGRIGENTO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 6 gennaio al 6 marzo 2017, con gli assegni interi dal 7 gennaio al 19 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 6 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 febbraio al 6 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Michele MOGGI, giudice del Tribunale di PERUGIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 9 gennaio al 22 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 10 gennaio al 22 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 7 dicembre 2016, con il quale la dott.ssa Linda PATTONELLI, giudice del Tribunale di SIENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 13 agosto al 2 dicembre 2016, è stato rettificato nel senso che deve intendersi dal 28 luglio all'8 agosto 2016 e dal 13 agosto al 23 novembre 2016, con gli assegni interi dal 29 luglio all'8 agosto 2016 e dal 14 agosto al 14 settembre 2016, ridotti di un terzo per i giorni 28 luglio 2016 e 13 agosto 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 settembre al 23 novembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 10 marzo 2016 è stato parzialmente rettificato e la dott.ssa Anna Maria PIZZI, giudice del Tribunale di MONZA, già assente dal 1° marzo 2015 al 1° dicembre 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 dicembre 2015 al 4 febbraio 2016 e dal 6 febbraio al 9 ottobre 2016, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione

dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Renato POSCHI, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 2 al 5 gennaio 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luana ROMANO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 24 al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 25 al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 24 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Alberto ROMEO, giudice del Tribunale di PALMI, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 5 al 9 settembre 2016, con gli assegni interi dal 6 al 9 settembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 5 settembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SALVATORE, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 gennaio al 17 febbraio 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina SANTORO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 dicembre 2016 al 2 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 28 dicembre 2016 al 2 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristiana SATTA, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 al 20 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 10 al 20 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena Silvia Anna SCHIAVETTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di GENOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 al

24 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

dott.ssa Simona SIENA, giudice del Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 13 dicembre 2016, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia TROINA, giudice del Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 7 novembre 2016 al 29 gennaio 2017, con gli assegni interi dall'8 novembre al 21 dicembre 2016 e dal 1° al 29 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 7 novembre 2016, con diritto al 30 % dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 al 31 dicembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia VAGHI, giudice del Tribunale di BIELLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 al 31 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 28 al 31 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria VESCHINI, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 5 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eliana ZUMBO, consigliere della Corte di Appello di CATANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 gennaio al 28 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 28 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DEFUNTI

Magistrati

La dott.ssa Lidia POMPONIO, nata a Casalbordino il 9.3.1959, giudice del Tribunale di Verbania, è deceduta il giorno 20.9.2017.

Il dott. Lukas BONELL, nato a Bolzano il 23.6.1964, consigliere della Corte di Appello di Trento, è deceduto il giorno 10.10.2017.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

